

UNICO

Arca RR Diversified Bond
Arca Bond Corporate
Arca Bond Globale
Arca Bond Paesi Emergenti Valuta Locale
Arca Bond Paesi Emergenti
Arca Risparmio
Arca TE - Titoli Esteri
Arca BB
Arca Azioni Internazionali
Arca Azioni Paesi Emergenti
Arca Equilibrio
Arca Dinamico

INDICE

ARCA EQUILIBRIO.....	2
----------------------	---

ARCA EQUILIBRIO

RELAZIONE DI GESTIONE

Relazione degli amministratori alla relazione di gestione al 30 dicembre 2024

Andamento dei mercati

Nel complesso il 2024 è stato caratterizzato da un contesto economico resiliente, con una crescita più solida del previsto, un'inflazione in diminuzione e politiche monetarie in allentamento. Allo stesso tempo però si è assistito ad un aumento delle tensioni geopolitiche, al protrarsi del processo di disinflazione cinese e allo svolgimento delle elezioni americane, che hanno creato incertezza sul mercato.

Il processo di disinflazione osservato a partire dalla metà del 2022 e le politiche monetarie restrittive non hanno generato un rallentamento accentuato dell'economia che, al contrario, si è rilevata resiliente per l'anno in corso. Rispetto alla prima metà dell'anno, le stime di crescita del Fondo Monetario Internazionale sono rimaste invariate. È stato confermato un +3.2% sia nel 2024 che nel 2025. D'altro canto, come ha osservato lo stesso FMI, seppure questi livelli siano rimasti stabili nel tempo, ci sono state revisioni a livello dei vari paesi: gli Stati Uniti hanno registrato un miglioramento tale da controbilanciare il peggioramento delle stime degli altri paesi sviluppati e in particolare dei maggiori paesi dell'Unione Europea. La revisione a ribasso nei paesi emergenti e in via di sviluppo del Medio Oriente, dell'Asia centrale e dell'Africa sub-sahariana è stata controbilanciata, invece, dal miglioramento dello scenario dell'Asia emergente. La crescita globale di medio periodo, relativa ai prossimi cinque anni, resta confinata al +3.1%, che costituisce un valore basso se comparato ai livelli pre-pandemici. A pesare sulla stima sono principalmente l'invecchiamento della popolazione e il calo della produttività, dovuto anche all'acuirsi della frammentazione geopolitica.

Da inizio anno la normalizzazione degli squilibri ciclici ha comportato un ulteriore miglioramento del livello globale d'inflazione. Il Fondo Monetario Internazionale ha stimato un andamento dell'inflazione globale dal +6.7% del 2023 al +5.8% nel 2024 e al +4.3% nel 2025, in leggera diminuzione rispetto alle stime pubblicate nella prima metà dell'anno, considerando inoltre che l'inflazione dovrebbe tornare al target di medio periodo prima nei paesi sviluppati e solo successivamente in quelli emergenti e in via di sviluppo. Eventuali rischi di una possibile risalita dell'inflazione sono ancora da considerare, soprattutto per quanto riguarda l'inflazione nei prezzi dei servizi, che resta elevata in molte economie.

Le condizioni finanziarie sono rimaste restrittive, nonostante il parziale allentamento. Il taglio dei tassi è stato bilanciato infatti da un atteggiamento di cautela da parte delle Banche Centrali, al fine di osservare evidenze effettive di progresso. La divergenza nelle scelte di politica monetaria è stata più evidente dalla seconda metà dell'anno. Ad esempio, negli Stati Uniti la solidità dei dati osservati, il mercato del lavoro sempre più bilanciato, ma comunque solido, e la tendenza inflazionistica in diminuzione, seppure più lenta del previsto, hanno comportato un ciclo di tagli di interesse più consistente a partire da settembre, per poi normalizzarsi su un andamento più lento fino all'incontro della FED di dicembre. Per il 2025 l'andamento sarà calibrato sulla base di ulteriori evidenze di discesa dell'inflazione, andando a considerare anche gli impatti delle decisioni della nuova amministrazione repubblicana in materia di dazi e stimolo fiscale. In Europa, le decisioni della BCE sono state guidate dalla normalizzazione dell'inflazione, ma soprattutto da uno scenario macroeconomico debole e in rallentamento, aggravato dall'instabilità politica in Germania e in Francia. È plausibile che i tagli dei tassi continueranno ad essere richiesti anche per il prossimo futuro al fine di stimolare l'economia. I paesi emergenti e in via di sviluppo continuano ad osservare una tendenza generale di normalizzazione dell'inflazione e politiche monetarie sempre meno restrittive. Il contesto di crescita continua a beneficiare dell'aumento della domanda per semiconduttori e componenti elettronici, nonché dei significativi investimenti nell'intelligenza artificiale. Al contrario, a pesare sullo scenario permangono i disagi legati alla produzione e al trasporto delle materie prime (specialmente del petrolio); i conflitti sul territorio, gli estremi eventi meteorologici e i dazi che potrebbero essere implementati dagli Stati Uniti.

A livello globale, permangono rischi per uno scenario più negativo ed elevata incertezza riguardo le future politiche economiche. Oltre alla possibilità di un'inflazione in risalita, le tensioni geopolitiche potrebbero comportare una risalita dei prezzi delle materie prime, compromettendo l'azione di allentamento di politica monetaria. La priorità delle Banche Centrali sarà quella di prevenire sbilanciamenti ciclici nell'economia globale. L'imposizione di dazi potrebbe causare un'ulteriore frammentazione economica: un ulteriore indebolimento dell'economia cinese, attualmente in deflazione, potrebbe generare instabilità finanziaria ed indebolire il settore del consumo. Dall'altro lato, l'adozione dell'intelligenza artificiale potrebbe essere integrata in riforme in grado

di aumentare la produttività. Condizioni macroeconomiche con politiche monetarie meno restrittive potrebbero riportare l'attenzione su dinamiche di sostenibilità del debito, sostenute da ulteriori progressi in tema di riforme di sostenibilità e transizione a "energie verdi".

Nel corso del periodo nell'ambito delle valute G10, l'euro si è deprezzato nei confronti del dollaro americano. Quest'ultimo ha registrato una performance positiva di circa +6%. In aggiunta anche la sterlina ha guadagnato il +4.5%. Le altre valute hanno subito un deprezzamento contro euro e le maggiori perdite, attorno al 5%, sono state subite dal dollaro neozelandese e dalla corona norvegese. Anche lo yen si è deprezzato nei confronti dell'euro per circa il 4%. In riferimento alle valute dei paesi emergenti rispetto all'euro, gli andamenti sono stati disomogenei. Nell'area asiatica si è assistito ad un andamento perlopiù positivo: le valute che hanno performato meglio sono state il ringgit malesiano, il dollaro di Hong Kong e il baht thailandese, con performance sopra il +6%. A performare negativamente per oltre il 7% è stato il won sudcoreano. Nell'area EMEA, lo shekel israeliano, la corona islandese, il rand sudafricano e lo zloty polacco hanno registrato andamenti positivi tra il +1% e il +5%, mentre il rublo russo si è deprezzato di oltre il 13%, la lira turca di oltre il 11% e il fiorino ungherese per oltre il 6%. Infine, l'America latina è stata caratterizzata da ampi movimenti: in negativo il peso argentino, il real brasiliano, il peso messicano per oltre il 10%; il peso colombiano, il peso cileno e il peso uruguayano per oltre il 6%; e in positivo il colon di Costa Rica (+9% circa) e il sol peruviano (+4.5%).

I mercati obbligazionari hanno registrato performance positive nel corso dell'anno. Il comparto governativo ha beneficiato dei tagli dei tassi da parte delle Banche Centrali e dell'elevato carry. Le curve periferiche dell'Area Euro hanno visto gli spread muoversi soprattutto a seguito dell'instabilità politica nei maggiori paesi dell'Area Euro. La componente cedolare ha poi contribuito in modo positivo sul rendimento totale.

Anche gli altri indici obbligazionari sono stati interessati tutti da un andamento positivo e il settore "high yield" e dei paesi emergenti in valuta forte hanno sovraperformato le obbligazioni societarie ad alto merito creditizio. L'indice Merrill Lynch WOG1 rappresentativo dei titoli governativi dei paesi industrializzati è rimasto stabile nel corso dell'anno in valuta locale e ha performato positivamente se valutato in euro, +2% circa.

L'indice Merrill Lynch EGOO dei titoli governativi dell'Area Euro ha registrato una variazione positiva, attorno al +1.8% circa.

L'indice Merrill Lynch LDMP rappresentativo dei titoli governativi emessi da paesi emergenti e denominati nelle rispettive valute ha registrato una performance positiva di circa +5.7% e del +5.5% se valutata in euro.

L'indice Merrill Lynch GOBC rappresentativo dei titoli obbligazionari emessi da società private con rating elevato ("investment grade") si è apprezzato di circa il +3.5% in valuta locale e del +7.9% in euro. L'extra rendimento rispetto ai titoli governativi è stato del +3% circa.

L'indice Merrill Lynch HWO0 rappresentativo dei titoli obbligazionari corporate con basso rating (non "investment grade") ha guadagnato in valuta locale il +8.8% circa, ovvero circa il +14.3% in euro. L'extra rendimento è stato positivo anche in questo caso, concludendo il periodo con un +6%.

L'indice Merrill Lynch IPOC delle obbligazioni dei paesi emergenti in valuta forte è salito del +7.5%, facendo registrare una performance in euro pari a circa +13.1% ed un extra rendimento di circa +7.4% rispetto ai titoli governativi.

Nel 2024 i principali mercati azionari hanno registrato una performance positiva grazie al buon andamento degli utili aziendali, alle aspettative di crescita del settore tecnologico legate al tema dell'intelligenza artificiale e al calo dell'inflazione coniugato alla solidità del mercato del lavoro. In questo contesto l'indice MSCI World, denominato in valuta locale, rappresentativo dei principali mercati azionari mondiali, ha avuto una performance positiva di circa +21%. Analizzando più nel dettaglio le aree appartenenti ai mercati sviluppati, il nord America ha riportato la miglior performance in valuta locale, facendo segnare un +24.5% nel corso dell'anno, trainato dal settore della tecnologia e dai "magnifici 7", che sale al 32.3% se valutato in euro, grazie all'apprezzamento del dollaro americano, in particolare negli ultimi due mesi dell'anno. A seguire troviamo il mercato giapponese con +20.7% circa, grazie a una politica monetaria ancora accomodante, e una performance in euro di circa +15.5% a seguito del movimento sullo Yen. Il mercato europeo, pur registrando una performance positiva, è rimasto più arretrato a +7.8%, in valuta locale. Tra i principali mercati del comparto europeo ad essere andati meglio sul semestre abbiamo l'Italia (+18.7%), la Spagna (+17.1%), la Germania (+17.6%) e il Regno Unito (+9.5%); la Francia ha sofferto l'incertezza politica legata alle elezioni segnando una performance pari a +1%. Passando ai mercati emergenti, l'indice globale ha registrato una performance del +14.7% in euro. Tra i migliori paesi per performance troviamo Taiwan (+43.5%), che ha beneficiato della forte crescita del settore dei semiconduttori, la Turchia con un +42% in valuta locale, ovvero +25.6% in euro a causa della svalutazione della Lira turca nel periodo. Buona anche la performance di Cina con un +21% in valuta locale grazie alle politiche fiscali e monetarie a sostegno dell'economia. Infine, guardando all'America Latina, l'Argentina è stato il miglior mercato,

registrando un rendimento di più del 180% in valuta locale, mentre Messico e Brasile segnano una perdita del 11% e 9.6%, rispettivamente.

Illustrazione dell'attività di gestione e delle direttrici seguite nell'attuazione della politica di investimento

Da inizio anno, il fondo è stato oggetto di un incremento del rischio del portafoglio e l'asset allocation di riferimento è stata rivista al fine di sfruttare al meglio i cambi di prospetto intercorsi dal 2023: un maggior bilanciamento tra le asset class cicliche e anticicliche e una maggiore diversificazione ottenibile grazie all'allargamento dell'universo investibile. Il target dell'esposizione azionaria è aumentato. È stato rimosso il sovrappeso all'azionario emergente in favore dell'azionario sviluppato e si è investito nelle banche europee e nei dividendi di queste ultime. Inoltre, è stata incrementata l'esposizione al mercato giapponese, poi riportata alla neutralità. Continuano ad essere presenti anche investimenti in azionario tematico. Riguardo l'esposizione al rischio credito, il portafoglio ha visto una diminuzione dell'investimento in credito high yield e credito emerging market in valuta forte. L'investimento nel credito investment grade è rimasto neutrale per una prima parte dell'anno, per poi essere sostituito quasi interamente dall'investimento in BTP. L'investimento in Cocos (AT1) è stato riportato a un livello neutrale rimuovendo il sovrappeso presente lo scorso anno. L'esposizione alle obbligazioni italiane è aumentata. È stata poi comprata la duration americana nella prima parte del semestre ed è poi stata mantenuta neutrale nella seconda parte dell'anno. Si è presa una posizione corta alla duration giapponese. È stata implementata una posizione di curva BTP, poi chiusa.

L'esposizione al dollaro americano è incrementata ed è giunta al livello di neutralità ed è stata movimentata la posizione lunga yen contro dollaro americano. Al fine di diversificare ulteriormente il portafoglio sono state mantenute in portafoglio le posizioni che danno esposizione ad un paniere diversificato di commodities e all'oro fisico e ai private markets: equity e credito. L'investimento nel fondo Abrdn Global Risk Mitigation, che mira a mitigare i rischi di coda per il portafoglio, è stato rimosso nel corso della seconda metà dell'anno.

Per quanto riguarda la gestione della liquidità, oltre la componente investita in Buoni Ordinari del Tesoro italiano, sono stati presenti in portafoglio investimenti in BTP Italia, commercial paper, titoli di credito emergenti con scadenza sotto i 3 anni, Tbill israeliani con la copertura della valuta, tbill francesi, tbill canadesi swappati in euro e depositi. Si è fatto ricorso ad operazioni di repo e reverse repo con lo scopo di migliorare l'efficienza e la redditività della porzione di portafoglio. Infine, parte della liquidità è stata investita nel comparto della sicav Sidera Income Plus e in operazioni di equity financing su paniere azionario statunitense.

Informazioni sulla sostenibilità (SFDR e Tassonomia)

Il Fondo ha integrato i criteri ESG (Environmental, Social and Governance) nei propri processi di investimento al fine di effettuare una valutazione dei rischi di sostenibilità congiuntamente alle valutazioni dei rischi finanziari; tale integrazione oltre a rispondere ai principi ed ai valori della Società, è conseguente all'adesione ai "Principles for Responsible Investment" (PRI), i principi guida sugli investimenti socialmente responsabili (SRI) promossi dalle Nazioni Unite.

Gli investimenti sottostanti al presente Fondo non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili ai sensi dell'articolo 3 del Regolamento (UE) 2020/852, c.d. Tassonomia.+E10:E23

Eventi di particolare importanza per il fondo verificatisi nell'esercizio ed eventuali effetti sulla composizione degli investimenti e sull'andamento economico e Modifiche Regolamentari

Con delibera del CdA del 22 febbraio 2024 ed efficacia 13 maggio 2024, il Fondo viene ridenominato Arca Equilibrio, viene eliminata la commissione di sottoscrizione e varia la commissione di gestione all'1,40% per la classe "P" e allo 0,55% per la classe "I".

Con delibera del CdA del 21 marzo 2024 ed efficacia 15 aprile 2024, estensione, anche agli importi relativi alle sottoscrizioni iniziali, dell'attuale previsione secondo cui la SGR può accettare versamenti successivi di importi inferiori a quelli minimi indicati nel caso di investimenti effettuati per conto di patrimoni gestiti da parte di gestioni di portafogli, altri OICR, polizze unit-linked o fondi pensione.

Eventuali eventi rilevanti sono riportati nell'apposito paragrafo.

Linee strategiche che si intende adottare in futuro

Evoluzione prevedibile della gestione

Il portafoglio continuerà ad essere gestito avendo come obiettivo la massimizzazione del rendimento nei limiti di rischio consentiti da prospetto e la politica di gestione continuerà ad essere improntata su un'ottica di total return. A tal riguardo, è identificata una asset allocation di riferimento che bilancia i rischi nel lungo periodo. In virtù della flessibilità concessa, l'asset allocation del prodotto potrà discostarsi dal portafoglio di riferimento iniziale determinando un diverso livello di assorbimento del budget di rischio e una diversa composizione del rischio allocato alle diverse asset class.

Nel futuro il fondo continuerà a sfruttare il buon livello di rendimento delle obbligazioni. L'attenzione continuerà ad essere posta sull'evoluzione del contesto macroeconomico riguardante soprattutto le decisioni delle Banche Centrali e sulle riforme che verranno implementate dalla nuova amministrazione repubblicana negli Stati Uniti, in materia di dazi, immigrazione e riforma fiscale. Le tensioni geopolitiche e una maggiore frammentazione mondiale continuano ad essere alcuni dei principali rischi sul mercato.

Parametro di Riferimento (Benchmark)

Il fondo ha una politica di investimento flessibile, pertanto non è possibile individuare un preciso benchmark al quale riferire l'andamento della gestione.

Eventi successivi alla chiusura del periodo

Non si segnalano eventi successivi alla chiusura del periodo.

Eventi rilevanti

Non si segnalano eventi rilevanti.

Commento all'andamento della quota

Nel corso dell'anno il fondo ha registrato una performance positiva.

Il contributo positivo proviene principalmente dalla componente degli investimenti azionari, che hanno beneficiato del contesto più favorevole di crescita e di un contesto ancora a sostegno dei margini.

Parallelamente, la componente obbligazionaria ha contribuito positivamente alla performance, grazie al restringimento degli spread creditizi e l'elevato carry delle obbligazioni societarie. Anche gli AT1 hanno registrato un andamento positivo. Infine, la componente di tasso è risultata circa neutrale da inizio anno.

Gli investimenti in commodities e in oro hanno performato positivamente.

La componente valutaria ha determinato un contributo positivo: infatti, l'andamento negativo dello yen è stato più che compensato dall'apprezzamento del dollaro.

Operatività su strumenti finanziari derivati

Per garantire una maggiore flessibilità operativa nell'attuazione delle scelte di gestione, il fondo ha altresì utilizzato contratti futures su indici azionari e su panieri obbligazionari, opzioni su indici azionari e obbligazionari, interest rate swap, inflation swap, total return swap e CDS. Il fondo ha utilizzato derivati valutari allo scopo di movimentare l'esposizione valutaria e di coprire il portafoglio dal rischio di cambio.

Attività di collocamento delle quote

La SGR, per il collocamento delle quote, si è avvalsa degli sportelli delle banche collocatrici aderenti alla rete di distribuzione e di alcune società di intermediazione mobiliare e di gestione del risparmio sulla base di apposita convenzione.

Rapporti con società del Gruppo

La SGR è interamente controllata da Arca Holding SpA, la quale, a far data dal 22 luglio 2019, appartiene al Gruppo Bancario BPER Banca. Tra le due entità sono in essere operazioni legate alle prestazioni di servizi amministrativo-societario, regolate a norma di contratto.

Qualora nel corso del periodo alla data della presente Relazione di gestione siano state concluse/siano in essere operazioni in strumenti finanziari/depositi con la controllante Banca BPER (e le sue controllate bancarie) e/o con le banche azioniste di Arca Holding, le stesse sono dettagliate in nota integrativa a cui si rimanda. Si ricorda infine che con tutte le banche azioniste sono intrattenuti rapporti di collocamento delle quote dei fondi.

LIVELLO IMPOSITIVO EQUALIZZATO

Come previsto dalle specifiche disposizioni, le informazioni relative alla percentuale investita in titoli di debito dello Stato Italiano (ed equiparati) o enti territoriali italiani, oppure emessi da Stati e relativi enti territoriali appartenenti alla c.d. 'white list' italiana, ai sensi della Legge n. 148 del 14 settembre 2011, sono riportate sul sito Arca Fondi SGR a cui si rimanda.

Operazioni SFT e TRS

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e dei total return swap come definite dal regolamento (UE) 2015/2365, il fondo presenta posizioni in essere a fine periodo.

**RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO
ARCA EQUILIBRIO AL 30/12/2024
SITUAZIONE PATRIMONIALE**

ATTIVITA'	Situazione al 30/12/2024		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	2.345.557.545	75,321%	2.415.802.614	81,071%
A1. Titoli di debito	1.155.103.241	37,093%	1.049.134.788	35,208%
A1.1 Titoli di Stato	920.558.353	29,561%	748.923.279	25,133%
A1.2 Altri	234.544.888	7,532%	300.211.509	10,075%
A2. Titoli di capitale	154.984.352	4,977%		
A3. Parti di OICR	1.035.469.952	33,251%	1.366.667.826	45,863%
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI	17.186.863	0,552%	9.046.839	0,304%
B1. Titoli di debito	3.211.710	0,103%	6.438.804	0,216%
B2. Titoli di capitale	1.299.774	0,042%	1.299.774	0,044%
B3. Parti di OICR	12.675.379	0,407%	1.308.261	0,044%
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	68.157.924	2,188%	68.006.492	2,282%
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia	63.215.374	2,030%	66.346.850	2,226%
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati	450.730	0,014%	294.670	0,010%
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati	4.491.820	0,144%	1.364.972	0,046%
D. DEPOSITI BANCARI	25.000.000	0,803%		
D1. A vista				
D2. Altri	25.000.000	0,803%		
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE	626.376.490	20,114%	341.396.000	11,457%
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'	14.383.659	0,462%	125.570.997	4,214%
F1. Liquidità disponibile	14.381.385	0,462%	129.090.281	4,332%
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	751.182.159	24,122%	497.118.647	16,683%
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-751.179.885	-24,122%	-500.637.931	-16,801%
G. ALTRE ATTIVITA'	17.432.414	0,560%	20.056.273	0,672%
G1. Ratei attivi	12.710.728	0,408%	10.982.533	0,369%
G2. Risparmio d'imposta				
G3. Altre	4.721.686	0,152%	9.073.740	0,303%
TOTALE ATTIVITA'	3.114.094.895	100,000%	2.979.879.215	100,000%

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 30/12/2024	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI	684.588	593.777
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE	626.376.490	341.396.000
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	4.094.704	17.350.520
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati	158.316	113.408
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati	3.936.388	17.237.112
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI	1.324.517	1.764.295
M1. Rimborsi richiesti e non regolati	1.324.517	1.764.295
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITA'	24.329.095	10.282.337
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	8.664.427	6.255.822
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre	15.664.668	4.026.515
TOTALE PASSIVITA'	656.809.394	371.386.929
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	2.457.285.501	2.608.492.286
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE I	6.050.115	5.647.931
Numero delle quote in circolazione CLASSE I	854.501,944	855.967,234
Valore unitario delle quote CLASSE I	7,080	6,598
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE P	2.451.235.386	2.602.844.355
Numero delle quote in circolazione CLASSE P	361.712.633,706	409.094.998,265
Valore unitario delle quote CLASSE P	6,777	6,362

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe I	
Quote emesse	
Quote rimborsate	1.465,290

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe P	
Quote emesse	8.255.309,732
Quote rimborsate	55.637.674,291

**RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO
ARCA EQUILIBRIO AL 30/12/2024
SEZIONE REDDITUALE**

	Relazione al 30/12/2024		Relazione esercizio precedente	
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	199.361.784		117.892.626	
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	50.538.541		52.637.553	
A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	36.602.961		32.675.689	
A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
A1.3 Proventi su parti di OICR	13.935.580		19.961.864	
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	22.567.091		-7.667.823	
A2.1 Titoli di debito	8.055.053		-12.169.918	
A2.2 Titoli di capitale				
A2.3 Parti di OICR	14.512.038		4.502.095	
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	110.668.254		92.274.680	
A3.1 Titoli di debito	35.234.588		10.315.723	
A3.2 Titoli di capitale	38.409			
A3.3 Parti di OICR	75.395.257		81.958.957	
A4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	15.587.898		-19.351.784	
Risultato gestione strumenti finanziari quotati		199.361.784		117.892.626
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI	1.961.072		1.012.401	
B1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	810.989		651.634	
B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	682.283		650.844	
B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
B1.3 Proventi su parti di OICR	128.706		790	
B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	1.269.018		1.971.424	
B2.1 Titoli di debito	1.269.018		1.971.424	
B2.2 Titoli di capitale				
B2.3 Parti di OICR				
B3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	-118.935		-1.610.657	
B3.1 Titoli di debito	987		-1.634.730	
B3.2 Titoli di capitale				
B3.3 Parti di OICR	-119.922		24.073	
B4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
Risultato gestione strumenti finanziari non quotati		1.961.072		1.012.401
C. RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA	10.473.817		33.519.672	
C1. RISULTATI REALIZZATI	-609.361		41.996.987	
C1.1 Su strumenti quotati	4.673.865		44.178.682	
C1.2 Su strumenti non quotati	-5.283.226		-2.181.695	
C2. RISULTATI NON REALIZZATI	11.083.178		-8.477.315	
C2.1 Su strumenti quotati	186.355		2.340.961	
C2.2 Su strumenti non quotati	10.896.823		-10.818.276	

	Relazione al 30/12/2024		Relazione esercizio precedente	
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI				
E. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI	-31.255.432		17.527.674	
E1. OPERAZIONI DI COPERTURA	-30.914.485		41.108.081	
E1.1 Risultati realizzati	-17.890.493		33.328.175	
E1.2 Risultati non realizzati	-13.023.992		7.779.906	
E2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA	-2.943.301		-17.752.690	
E2.1 Risultati realizzati	-4.909.748		-16.758.565	
E2.2 Risultati non realizzati	1.966.447		-994.125	
E3. LIQUIDITÀ	2.602.354		-5.827.717	
E3.1 Risultati realizzati	1.058.188		-447.736	
E3.2 Risultati non realizzati	1.544.166		-5.379.981	
F. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE	1.784.065		721.907	
F1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE	1.723.491		690.355	
F2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI	60.574		31.552	
Risultato lordo della gestione di portafoglio		182.325.306		170.674.280
G. ONERI FINANZIARI	-371.262		-533.472	
G1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI	-270.335		-533.472	
G2. ALTRI ONERI FINANZIARI	-100.927			
Risultato netto della gestione di portafoglio		181.954.044		170.140.808
H. ONERI DI GESTIONE	-31.890.987		-27.612.456	
H1. PROVVISORIE DI GESTIONE SGR	-30.146.473		-25.617.211	
Commissioni di gestione OICR collegati Classe I	2.672		2.301	
Provvigioni di gestione Classe I	-30.075		-24.232	
Provvigioni di gestione Classe P	-31.310.935		-26.812.665	
Commissioni di gestione OICR collegati Classe P	1.191.865		1.217.385	
Commissione di gestione OICR collegati Classe P				
H2. COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-663.908		-725.396	
H3. COMMISSIONI DEPOSITARIO	-500.872		-542.704	
H4. SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO	-105.214		-43.832	
H5. ALTRI ONERI DI GESTIONE	-474.520		-683.313	
H6. COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)				
I. ALTRI RICAVI E ONERI	5.984.613		4.791.573	
I1. INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITÀ LIQUIDE	1.703.317		1.880.760	
I2. ALTRI RICAVI	4.328.516		3.008.728	
I3. ALTRI ONERI	-47.220		-97.915	
Risultato della gestione prima delle imposte		156.047.670		147.319.925
L. IMPOSTE				
L1. IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO				
L2. RISPARMIO DI IMPOSTA				
L3. ALTRE IMPOSTE				
Utile/perdita dell'esercizio		156.047.670		147.319.925
Utile/perdita dell'esercizio Classe I		412.451		341.081
Utile/perdita dell'esercizio Classe P		155.635.219		146.978.844

NOTA INTEGRATIVA

Forma e contenuto della Relazione di gestione del Fondo (in forma abbreviata 'Rendiconto')

La presente relazione di gestione al 30 dicembre 2024 (ultimo giorno di Borsa aperta dell'esercizio) è redatta in conformità alla normativa e alle disposizioni emanate con Provvedimento Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 e successive modifiche. Essa si compone di una Situazione Patrimoniale, di una Sezione Reddittuale e dalla presente Nota Integrativa.

Il Rendiconto è accompagnato dalla relazione degli amministratori.

La nota integrativa è redatta, ove non diversamente indicato, in migliaia di euro, in ottemperanza alle disposizioni della Banca d'Italia.

La contabilità del Fondo è tenuta in euro e i prospetti contabili sono stati redatti in unità di euro ed in forma comparativa, le tabelle della nota integrativa sono esposte in euro/migliaia ed eventuali differenze rispetto alle corrispondenti voci dei prospetti contabili sono dovute ad arrotondamenti.

Criteri di valutazione e principi contabili

I principi contabili più significativi utilizzati dalla Società di Gestione nella predisposizione della relazione di gestione di ciascun fondo sono di seguito sintetizzati. Essi sono coerenti con quelli utilizzati nel corso del periodo per la predisposizione dei prospetti di calcolo del valore della quota e con quelli utilizzati per la redazione della relazione di gestione dell'esercizio precedente se non diversamente indicato. I medesimi sono stati applicati nel presupposto della continuità di funzionamento del Fondo nel periodo successivo di 12 mesi.

I criteri e principi utilizzati tengono conto delle disposizioni emanate dall'Organismo di Vigilanza.

a) Registrazione delle operazioni

- le compravendite di strumenti finanziari vengono registrate in portafoglio alla data di negoziazione delle operazioni;
- in caso di sottoscrizione di strumenti finanziari di nuova emissione la contabilizzazione nel portafoglio del fondo avviene alla data di attribuzione;
- le operazioni di sottoscrizione e rimborso di parti di O.I.C.R. nelle quali viene investito il patrimonio dei fondi vengono registrate in portafoglio alla data di negoziazione delle operazioni, secondo le modalità di avvaloramento delle quote di OICR oggetto di negoziazione;
- le operazioni di pronti contro termine e di prestito titoli vengono registrate alla data di effettuazione delle operazioni e non influiscono sulla posizione netta in titoli. I relativi proventi ed oneri sono quotidianamente registrati nella contabilità del fondo, secondo il principio della competenza temporale, in funzione della durata dei singoli contratti;
- le operazioni di acquisto e vendita di contratti future vengono registrate evidenziando giornalmente nella Sezione Reddittuale i margini di variazione (positivi o negativi), con contropartita il conto liquidità a scadere;
- il costo medio degli strumenti finanziari è determinato sulla base del valore di libro degli strumenti finanziari, modificato dal costo medio degli acquisti del periodo. Le differenze tra il costo medio così come definito in precedenza ed il prezzo di mercato relativamente alle quantità in portafoglio alla data della relazione di gestione originano le plusvalenze e le minusvalenze sugli strumenti finanziari;
- il costo medio delle parti di O.I.C.R. è determinato sulla base del valore di libro degli O.I.C.R., modificato del costo medio delle sottoscrizioni del periodo. Le differenze tra il costo medio così come definito in precedenza ed i valori correnti relativamente alle parti di O.I.C.R. in portafoglio alla data della relazione di gestione originano le plusvalenze e le minusvalenze;
- gli utili (perdite) da realizzi riflettono la differenza tra il costo medio, come precedentemente indicato, ed il prezzo di vendita relativo alle cessioni poste in essere nel periodo in esame;
- gli interessi e gli altri proventi e oneri di natura operativa vengono registrati secondo il principio della competenza temporale. Tali interessi e proventi vengono registrati al lordo delle eventuali ritenute d'imposta quando a carico;
- la rilevazione delle sottoscrizioni e dei rimborsi quota viene effettuata nel rispetto del Regolamento del fondo, nonché secondo il principio della competenza temporale applicabile alla fattispecie;
- le plusvalenze e minusvalenze sulle operazioni a termine in valuta sono determinate in base alla differenza fra i cambi a termine correnti ed i cambi a termine negoziati;
- gli utili e perdite da realizzi sulle operazioni a termine in valuta sono determinati quale differenza fra il cambio a termine negoziato ed il cambio del giorno di chiusura dell'operazione;
- le plusvalenze e minusvalenze su cambi per operazioni in strumenti finanziari sono determinate quale

differenza fra il cambio medio (pari al cambio alla fine del periodo precedente modificato dal cambio medio delle operazioni nel periodo), ed il cambio della data di riferimento della valutazione;

- gli utili e perdite da realizzi su cambi per operazioni in strumenti finanziari sono determinati quale differenza fra il cambio medio di acquisto, come sopra definito, ed il cambio del giorno dell'operazione;

- le plusvalenze e minusvalenze su cambi per operazioni su O.I.C.R. sono determinate quale differenza fra il cambio medio delle sottoscrizioni (pari al cambio alla fine del periodo precedente modificato del cambio medio delle sottoscrizioni effettuate nel periodo) ed il cambio di fine periodo;

- gli utili e perdite da realizzi su cambi per operazioni in O.I.C.R. sono determinati quale differenza fra il cambio medio delle sottoscrizioni, come sopra definito, ed il cambio del giorno dell'operazione;

- gli utili e perdite da negoziazione divise sono originati dalla differenza fra il controvalore della divisa convertito al cambio di valorizzazione ed il controvalore della divisa effettivamente negoziata.

La rilevazione dei proventi e degli oneri avviene nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento.

b) Valutazione dei principali elementi dell'Attivo e del Passivo

La valutazione degli elementi dell'Attivo e del Passivo è determinata secondo i criteri di valutazione stabiliti dalla Banca d'Italia, sentita la CONSOB, ai sensi del Regolamento.

Il criterio guida nella definizione del prezzo significativo di un titolo è il possibile valore di realizzo sul mercato. Secondo tale principio, il mercato di negoziazione costituisce valida fonte di prezzo se è in grado di esprimere un prezzo che si determina in seguito ad attività di negoziazione significativa in termine di volumi e frequenza degli scambi.

Il prezzo significativo può risultare anche da rilevazioni di prezzi multicontribuiti (compositi) ottenuti dall'aggregazione di prezzi di diverse fonti rilevati da infoproviders accreditati ed autorevoli, calcolati sulla base di algoritmi che assicurino la presenza di una pluralità di contribuenti.

Per la definizione del prezzo significativo vengono utilizzati, ove possibile, diversi circuiti di contrattazione o diversi market maker che assicurino la costanza del processo di formazione del prezzo.

In particolari condizioni di mercato (esempio illiquidità e shock di mercato), si ritiene possibile in via residuale far ricorso ad altre fonti di prezzo, utilizzando ove disponibili e significative le Fonti di Controllo. Alternativamente potranno essere utilizzati prezzi rinvenienti da Mercati Ufficiali, MTF, Sistemi Alternativi di Scambio, Contributori di Prezzi Medi o Singoli Contribuenti, purché ritenuti significativi.

Strumenti finanziari quotati

Per strumenti finanziari quotati si intendono quelli negoziati in mercati regolamentati o emessi recentemente e per i quali sia stata presentata la domanda di ammissione alla negoziazione in un mercato regolamentato ovvero nella delibera di emissione sia stato previsto l'impegno a presentare tale domanda.

Mercato di Quotazione: è il mercato regolamentato in cui viene negoziato lo strumento finanziario, nel caso lo strumento sia quotato su più mercati, ai fini della valutazione dello strumento, si prende a riferimento il mercato più significativo in termine di frequenza e volume degli scambi.

Mercati Regolamentati: s'intendono quelli iscritti nell'elenco previsto dall'art. 63, comma 2 o nell'apposita sezione prevista dall'art. 67, comma 1 del TUF, ovvero altri mercati regolamentati, specificati nel regolamento dei Fondi, regolarmente funzionanti e riconosciuti, per i quali siano stabiliti criteri di accesso e funzionamento (tipicamente quelli iscritti negli elenchi istituiti e costantemente aggiornati da Assogestioni, ai sensi delle disposizioni di Banca d'Italia e Consob, e dall'ESMA)

Per gli strumenti finanziari quotati, la valorizzazione avviene sulla base del prezzo che riflette il presumibile valore di realizzo, sia che tale prezzo si formi sul mercato di quotazione sia che si formi su un Circuito di contrattazione alternativo identificato come significativo in relazione al titolo in esame.

Strumenti finanziari non quotati

Per strumenti finanziari non quotati si intendono i titoli non ammessi alla negoziazione su mercati regolamentati; titoli individualmente sospesi dalla negoziazione da oltre tre mesi; titoli per i quali i volumi di negoziazione poco rilevanti e la ridotta frequenza degli scambi non consentono la formazione di prezzi significativi; titoli emessi recentemente per i quali, pur avendo presentato domanda di ammissione alla negoziazione su di un mercato regolamentato – ovvero previsto l'impegno alla presentazione di detta domanda nella delibera di emissione - sia trascorso un anno dalla data di emissione del titolo senza che esso sia stato ammesso alla negoziazione.

I titoli non ammessi alla negoziazione su mercati regolamentati, diversi dalle partecipazioni, sono valutati al costo di acquisto, rettificato al fine di ricondurlo al presumibile valore di realizzo sul mercato, individuato su un'ampia base di elementi di informazione, oggettivamente considerati, concernenti sia la situazione dell'emittente e del suo paese di residenza, sia quella del mercato.

La SGR ha ritenuto opportuno declinare questo principio prevedendo che, laddove infoprovider terzi rispetto all'emittente del titolo pubblichino prezzi relativi allo strumento non quotato, si preveda l'utilizzo di detto prezzo, se dopo preventiva analisi si ritenga che tale prezzo corrisponda al presumibile valore di realizzo. Tale scelta è motivata dalla convinzione di aver scelto provider di prezzi multi-contribuiti che rappresentano lo standard di mercato.

I titoli azionari non quotati sono valutati al costo di acquisto eventualmente rettificato al fine di ricondurlo al presumibile valore di realizzo sulla base dei modelli che considerano sia le caratteristiche dello strumento e/o dell'emittente che le informazioni disponibili al momento della valutazione.

Strumenti finanziari derivati

Per strumenti finanziari derivati si intendono gli strumenti finanziari definiti dall'art. 1, comma 2-ter del Testo Unico della Finanza (D.Lgs. 58/98).

Strumenti finanziari derivati 'quotati' o 'Centrally Cleared'

Per gli strumenti finanziari derivati o comunque "Centrally Cleared", viene adottato il prezzo pubblicato dalla Clearing House e fornito dal Clearer. Il prezzo utilizzato è il "settlement price".

Viene comunque effettuato il confronto tra la valutazione fornita dal Clearer e quella fornita dagli infoproviders di riferimento.

In assenza di tale valutazione:

- per gli strumenti quotati si utilizza il prezzo pubblicato dagli infoproviders di riferimento, in mancanza anche di tale prezzo si utilizza la valutazione derivante da modelli matematici riconosciuti;
- per gli strumenti non quotati ma "Centrally Cleared" si utilizza la valutazione ricavabile da infoproviders accreditati

Strumenti finanziari derivati 'OTC Non Centrally Cleared'

Per strumenti finanziari derivati OTC (Over The Counter) si intendono gli strumenti finanziari definiti dall'art. 1, comma 2-ter del Testo Unico della Finanza (D.Lgs. 58/98) se negoziati al di fuori dei mercati regolamentati; agli stessi risultano applicabili le norme di cui al titolo V, cap. IV, sez. II, par. 2.2.1 del Regolamento.

I suddetti strumenti finanziari sono valutati al costo di sostituzione secondo le metodologie – affermate e riconosciute dalla comunità finanziaria - di seguito illustrate. Dette metodologie sono applicate su base continuativa, mantenendo costantemente aggiornati i dati che alimentano le procedure di calcolo.

Il provider di riferimento per tutti gli strumenti derivati OTC è IHS Markit, in caso di indisponibilità del prezzo

si fa riferimento al provider ICE Data Superderivatives o ad altro provider che garantisca gli stessi standard di qualità, affidabilità ed indipendenza. Il prezzo fornito dal calculation agent è utilizzato come fonte di controllo. Per gli strumenti OTC inseriti in fondi a formula o in fondi con requisiti particolari, i cui obiettivi di rendimento sono esplicitamente previsti nei contratti con le controparti, sono valutati al presumibile valore di realizzo pari al valore intrinseco dello strumento al Giorno di Valutazione.

Titoli strutturati

L'insieme degli "strumenti finanziari strutturati" è costituito dagli strumenti finanziari dell'insieme potenziale che soddisfano congiuntamente le condizioni dettate da Banca d'Italia (Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio del 19 gennaio 2015 e successive modifiche, Titolo V, Capitolo 3, Sezione II, Paragrafo 6.3):

- a) in virtù dell'elemento incorporato una parte o la totalità dei flussi di cassa dipende da un determinato tasso di interesse, prezzo di uno strumento finanziario, tasso di cambio, indice di prezzi o di tassi, valutazione del merito di credito o indice di credito o da altra variabile e, pertanto, varia in modo analogo a un derivato a sé stante;
- b) le caratteristiche economiche e i rischi dell'elemento incorporato non sono strettamente correlati alle caratteristiche economiche e ai rischi del titolo ospite;
- c) l'elemento incorporato ha un impatto significativo sul profilo di rischio e sul prezzo dello strumento finanziario;
- d) l'elemento incorporato non è trasferibile separatamente dal titolo ospite.

Le suddette condizioni devono essere rispettate congiuntamente.

Nel caso di titoli "strutturati", la valutazione va effettuata prendendo in considerazione il valore di tutte le singole componenti elementari in cui essi possono essere scomposti. L'identificazione di uno strumento strutturato viene effettuata ex-ante dalla SGR, prima del trade di una nuova tipologia di strumento, sulla base delle condizioni sopra, che comunica l'informazione al Valutatore per l'attivazione della scomposizione finanziaria del pricing, l'identificazione di una tipologia di titolo come strutturato è acquisita dal Valutatore per un trattamento omogeneo di tutti i titoli con le medesime caratteristiche. Il Valutatore può in ogni caso proporre di classificare uno strumento finanziario come strutturato ed in tal caso la SGR riscontra la proposta. Agli Strumenti Finanziari Strutturati applicano le norme di cui al titolo V, cap. IV, sez. II, par. 2.2.2 del Regolamento

Parti di OICR

Alle parti di OICR si intendono applicabili le norme di cui al titolo V, cap. IV, sez. II, par. 2.3 del Regolamento.

Le parti di OICR sono valutate sulla base dell'ultimo valore reso noto al pubblico (NAV) alla data di riferimento, eventualmente rettificato o rivalutato per tener conto dei prezzi di mercato, nel caso di strumenti trattati sui mercati regolamentati e, nel caso di OICR di tipo chiuso, di eventuali elementi oggettivi di valutazione relativi a fatti verificatisi dopo la determinazione dell'ultimo valore reso noto al pubblico.

Operazioni pronti contro termine e di prestito titoli

Per le operazioni "pronti contro termine" e assimilabili, il portafoglio degli investimenti del fondo non subisce modificazioni, mentre a fronte del prezzo pagato (incassato) a pronti viene registrato nella situazione patrimoniale una posizione creditoria (debitoria) di pari importo. La differenza tra il prezzo a pronti e quello a termine viene distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto, come una normale componente reddituale.

In alternativa, in presenza di un mercato regolamentato di operazioni della specie, i pronti contro termine e le operazioni assimilabili possono essere valutati in base ai prezzi rilevati sul mercato.

Per i prestiti titoli, il portafoglio del fondo non viene interessato da alcun movimento e i proventi o gli oneri delle operazioni sono distribuiti, proporzionalmente al tempo trascorso lungo la durata del contratto.

Altre componenti patrimoniali e reddituali

Sono valutati in base al loro valore nominale:

- le disponibilità liquide;
- le posizioni debitorie. Per i finanziamenti con rimborso rateizzato, si fa riferimento al debito residuo in linea capitale.

I depositi bancari a vista sono valutati al valore nominale. Per le altre forme di deposito si tiene conto delle caratteristiche e del rendimento delle stesse.

I fondi che adottano una politica di investimento fondata su una durata predefinita e che prevedono un periodo di sottoscrizione limitato applicano una commissione di collocamento come definita nel relativo regolamento di gestione. Tale commissione viene imputata al fondo in un'unica soluzione al termine del periodo di sottoscrizione e successivamente, la commissione è ammortizzata linearmente lungo la durata indicata nel regolamento del fondo.

Le commissioni e gli altri oneri e proventi sono imputati al fondo in base alle disposizioni del Regolamento nel rispetto del principio della competenza economica.

Valore unitario della quota

Il valore unitario di ogni singola quota di partecipazione al fondo comune è pari al valore complessivo netto del fondo, riferito al giorno di valutazione del patrimonio, diviso per il numero delle quote in circolazione alla medesima data. In particolare per i fondi che prevedono più classi di quote il valore unitario della quota è determinato sulla base degli specifici elementi differenzianti previsti nel regolamento di ciascun fondo.

Operazioni in conflitto di interesse

Ai sensi della vigente normativa ARCA FONDI SGR ha implementato idonee procedure per l'identificazione delle fattispecie che possono generare conflitti di interesse e le relative misure di gestione, secondo le previsioni di cui al Protocollo di Autonomia emanato da Assogestioni, istituendo relative procedure di controllo. In particolare, le situazioni di conflitto di interesse possono essere rilevate nell'attività di selezione degli investimenti, nell'attività di selezione delle controparti contrattuali, nonché nell'esercizio dei diritti di intervento e di voto degli emittenti partecipati.

L'efficacia delle misure di gestione dei conflitti di interesse adottate da ARCA FONDI SGR è oggetto di riscontro nel continuo da parte del Servizio Compliance e di verifica periodica da parte del Consiglio di Amministrazione. Per maggiori dettagli in merito alle modalità di gestione dei conflitti di interessi si rimanda all'informativa MIFID, pubblicata sul sito internet www.arcafondi.it.

Errori quota

Non si segnalano errori quota rilevanti sul fondo nel corso del periodo.

Parte A – Andamento del valore della quota e del benchmark

Classe I			
Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Esercizio 2022
Valore quota all'inizio dell'esercizio	6,598	6,201	6,629
Valore quota alla fine dell'esercizio	7,080	6,598	6,201
Performance netta dell'esercizio	7,31%	6,40%	-6,46%
Performance del benchmark di riferimento (*)	5,44%	4,52%	0,41%
Valore massimo della quota	7,237	6,609	6,634
Valore minimo della quota	6,496	6,026	5,983

Classe P			
Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Esercizio 2022
Valore quota all'inizio dell'esercizio	6,362	6,012	6,463
Valore quota alla fine dell'esercizio	6,777	6,362	6,012
Performance netta dell'esercizio	6,52%	5,82%	-6,98%
Performance del benchmark di riferimento (*)	5,44%	4,52%	0,41%
Valore massimo della quota	6,930	6,372	6,467
Valore minimo della quota	6,262	5,817	5,807

Valori di Tracking Error Volatility* negli ultimi 3 anni.

2024	2023	2022
-	-	-

* Non è possibile calcolare il valore del TEV in quanto trattasi di fondo privo di benchmark.

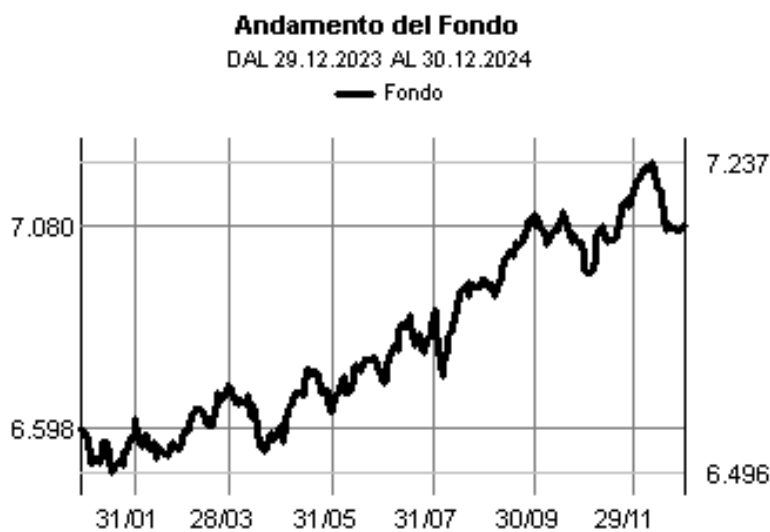


GRAFICO CLASSE I

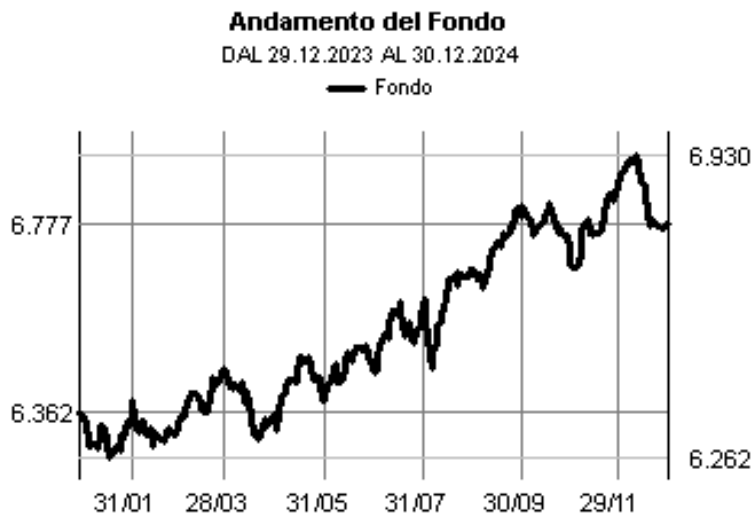
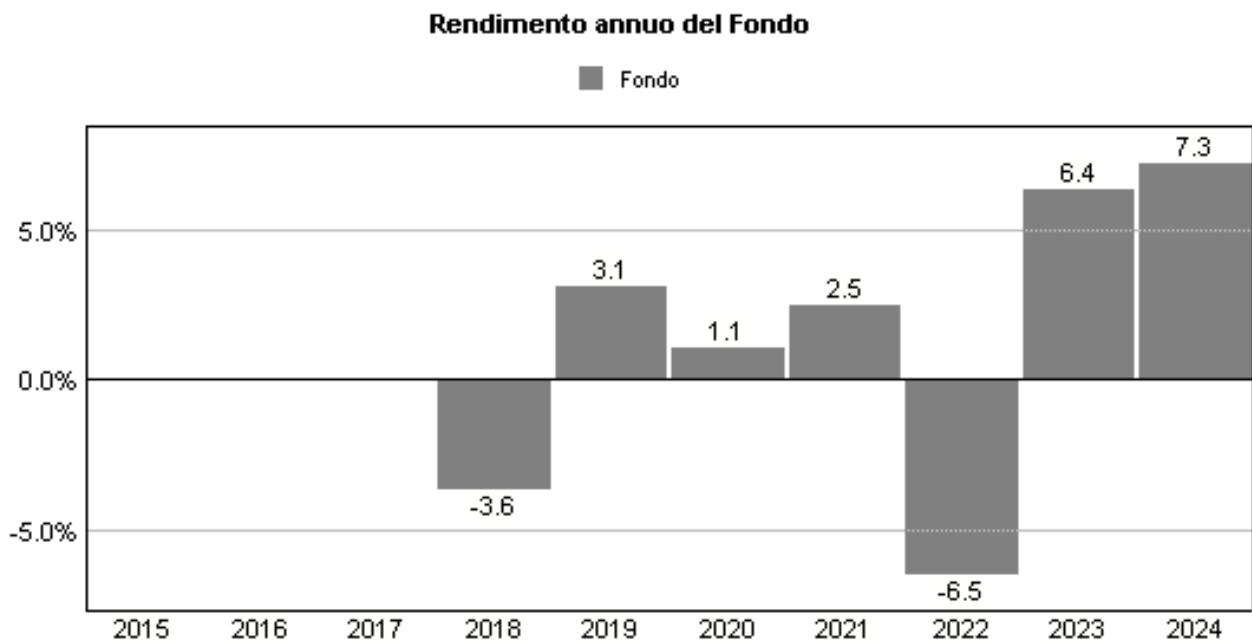


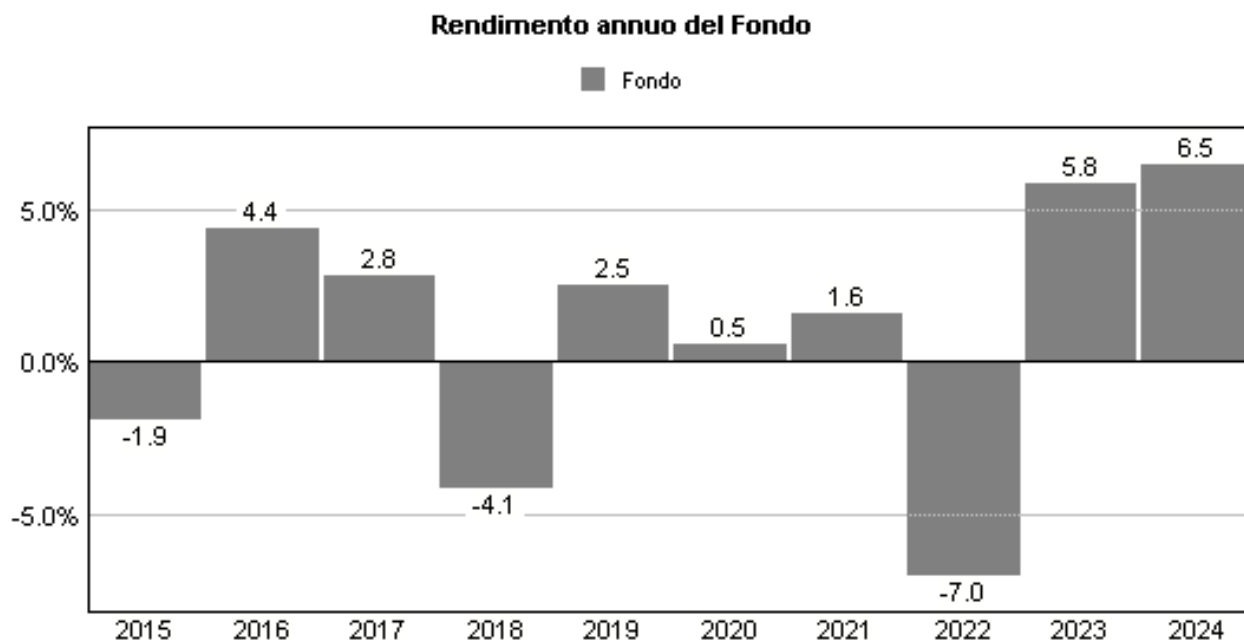
GRAFICO CLASSE P

**Grafico classe I**

La Classe è stata istituita nel 2017. Sono rappresentati solo i rendimenti degli anni completi.

Per il periodo 2017-2022 i risultati sono stati ottenuti in circostanze non più valide.

I dati di rendimento del Fondo non includono i costi di sottoscrizione (né gli eventuali costi di rimborso) a carico dell'investitore. Le performance sono espresse al lordo degli oneri fiscali in quanto la tassazione è a carico dell'investitore.

**Grafico classe P**

Il Fondo è operativo dal 2006.

Per il periodo 2015-2022 i risultati sono stati ottenuti in circostanze non più valide.

I dati di rendimento del Fondo non includono i costi di sottoscrizione (né gli eventuali costi di rimborso) a carico dell'investitore. Le performance sono espresse al lordo degli oneri fiscali in quanto la tassazione è a carico dell'investitore.

Informazioni sulla stima, misurazione e gestione dei rischi assunti

Il rischio di mercato (e.g. prezzi, tassi, spread, valute) dei portafogli viene stimato ex-ante, data l'asset allocation all'istante di valutazione, per mezzo di metriche di volatilità e Value-at-Risk, e calcolato ex-post dati i rendimenti realizzati; il rischio di liquidità viene stimato per mezzo di un modello che utilizza le dimensioni rilevanti (e.g. volumi, bid-ask spread, costi) per derivare il tempo di liquidazione. Viene inoltre garantito il monitoraggio continuo delle esposizioni attive per la gestione dei rischi, il rispetto delle policy rilevanti (e.g. risk budgeting, liquidità, ESG), oltre che il controllo dell'esposizione ad altri rischi residuali come ad esempio il rischio di controparte. La volatilità della classe P è stata pari a 5,09% inferiore rispetto al livello di volatilità tendenziale indicato sul Prospetto (6,00%). La volatilità della classe I è stata pari a 5,10% inferiore rispetto al livello di volatilità tendenziale indicato sul Prospetto (6,00%). Sono stati utilizzati currency forwards, bond futures, equity futures ed opzioni su sottostanti azionari per coprire e/o mitigare il rischio valutario, di tasso ed azionario.

Alla data del Rendiconto non sono in essere posizioni in titoli strutturati.

Parte B – Le attività, le passività e il valore complessivo netto*Sezione I - Criteri di valutazione*

Per quanto riguarda i “Criteri di valutazione” si rimanda a quanto illustrato nell’apposito paragrafo “criteri di valutazione e principi contabili”.

*Sezione II - Le attività***Aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti**

Paese	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Bulgaria		5.708	
Camerun		1.958	
Canada		72.393	
Cile		866	
Cina	14.302		
Colombia		10.507	
Corea del Sud		9.233	
Costa d'Avorio		1.432	
Egitto		16.821	
Filippine		3.749	
Francia		208.129	
Gabon		591	
Georgia		4.437	
Germania		3.387	
Gran Bretagna		3.119	
Grecia		4.628	
Honduras		6.694	
Indonesia		7.459	
Iraq		3.031	
Irlanda		65.259	435.156
Isole Cayman		2.836	
Israele		170.169	
Italia	1.300	385.013	94.554
Jordan		6.801	
Lussemburgo			518.435
Macedonia		17.505	
Messico		19.783	
Mongolia		1.177	
Namibia		3.332	
Nigeria		4.440	
Olanda		2.862	
Panama		4.367	
Repubblica Dominicana		3.878	
Romania		11.525	
Senegal		3.663	
Sovranazionali		58.755	
Stati Uniti	140.682		
SudAfrica		4.110	
Turchia		6.745	
Ucraina		0	
Ungheria		16.433	
Uzbekistan		5.520	
Totali	156.284	1.158.315	1.048.145

Laddove il fondo investa in titoli sovranazionali o similari per i quali non sia possibile indicare una specifica area geografica, gli stessi sono identificati facendo riferimento a quanto previsto per le segnalazioni di vigilanza.

Elenco analitico dei principali strumenti finanziari detenuti dal Fondo

Titoli	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% su Totale attività
FRENCH BTF 0% 24-07/05/2025	EUR	210.000.000	208.129	6,683%
ALGEBRIS FINAN CR-I USD	USD	1.061.187	193.611	6,217%
ITALY BTPS 3.15% 24-15/11/2031	EUR	150.000.000	149.852	4,812%
ITALY BOTS 0% 24-30/05/2025	EUR	150.000.000	149.592	4,804%
ISHARES JPM USD EM BND USD D	USD	1.484.600	125.169	4,019%
GS EMRG MKT DEBT PT IA	USD	6.938.079	112.354	3,608%
SIDERA INCOME PLUS BEC	EUR	700.494	75.118	2,412%
GS GR+EM M DEBT LOCAL-IUSDA	USD	6.333.624	74.926	2,406%
BGF-LOCAL EM MKT SHT DUR-USDA2	USD	3.327.370	74.333	2,387%
CANADA T-BILL 0% 24-30/01/2025	CAD	110.000.000	72.393	2,325%
ARCA BD PAESI EMERG VAL LO-I	EUR	9.249.123	62.108	1,994%
ISHARES PHYSICAL GOLD ETC	USD	1.270.288	61.792	1,984%
GS GLOBAL HIGH YIELD-I USD A	USD	2.438.014	57.096	1,833%
MAKAM T-BILL 0% 24-07/05/2025	ILS	200.000.000	51.092	1,641%
ISRAEL TBILL MOF 0% 24-31/08/2025	ILS	200.000.000	51.044	1,639%
SIDERA EURO ESG CREDIT BEC	EUR	450.918	49.183	1,579%
ISHARES USD HIGH YIELD CORP BOND	USD	505.517	45.533	1,462%
ITALY BTPS 1.4% 20-26/05/2025	EUR	45.529.120	45.433	1,459%
ISHARES JPM EM LCAL GOVT USD SHS USD ETF	USD	968.972	39.756	1,277%
STATE OF ISRAEL 1.5% 17-18/01/2027	EUR	36.600.000	35.129	1,128%
AMAZON.COM INC	USD	154.180	32.869	1,056%
STATE OF ISRAEL 6.25% 23-21/11/2027	USD	27.000.000	26.744	0,859%
CENT AMERICAN BK 7.1% 18-21/09/2025	COP	125.000.000.000	26.366	0,847%
BGF-GLOBAL HIGH YIELD BD-A2	USD	741.542	22.174	0,712%
MONTE DEI PASCHI 2.625% 20-28/04/2025	EUR	20.000.000	19.920	0,640%
ARCA ECONOMIA REALE EQ IT-IA	EUR	1.926.004	19.770	0,635%
GS EMRG MKT DEBT PT IAEH	EUR	928.175	17.431	0,560%
PETROLEOS MEXICA 3.625% 18-24/11/2025	EUR	15.150.000	14.872	0,478%
ALIBABA GROUP HOLDING-SP ADR	USD	176.471	14.302	0,459%
MONTE DEI PASCHI 20-22/01/2030 FRN	EUR	12.000.000	12.023	0,386%
TENAX ILS UCITS-IPEURAHDG	EUR	10.366	11.941	0,383%
ALPHABET INC-CL A	USD	61.040	11.245	0,361%
AFRICA FINANCE 3.125% 20-16/06/2025	USD	11.250.000	10.691	0,343%
COLOMBIA REP OF 3.875% 16-22/03/2026	EUR	10.500.000	10.507	0,337%
AFRICA FINANCE 4.375% 19-17/04/2026	USD	11.100.000	10.484	0,337%
EXP-IMP BK KOREA 6.5% 18-07/03/2025	IDR	155.000.000.000	9.233	0,297%
BGF-CIRCULAR ECONOMY-I2 EUR	EUR	649.200	8.732	0,280%
ARAB REP EGYPT 4.75% 19-11/04/2025	EUR	8.500.000	8.457	0,272%
ARAB REP EGYPT 4.75% 18-16/04/2026	EUR	8.550.000	8.364	0,269%
BGF NEW ENERGIE FUND A2 C	EUR	544.900	8.103	0,260%
PERUSAHAAN LISTR 2.875% 18-25/10/2025	EUR	7.500.000	7.459	0,240%
ADVANCED MICRO DEVICES	USD	61.774	7.286	0,234%
N MACEDONIA BOND 6.96% 23-13/03/2027	EUR	6.600.000	6.864	0,220%
HONDURAS GOVT 6.25% 17-19/01/2027	USD	7.193.000	6.694	0,215%
HUNGARIAN DEVEL 1.375% 20-24/06/2025	EUR	6.750.000	6.660	0,214%
N MACEDONIA BOND 3.675% 20-03/06/2026	EUR	6.500.000	6.396	0,205%
STATE OF ISRAEL 5% 23-30/10/2026	EUR	6.000.000	6.161	0,198%
ROMANIA 5.5% 23-18/09/2028	EUR	5.800.000	6.007	0,193%
BULG ENRGY HLD 3.5% 18-28/06/2025	EUR	5.750.000	5.708	0,183%
UZBEK INTL BOND 5.375% 24-29/05/2027	EUR	5.500.000	5.520	0,177%

Settori economici di impiego delle risorse del Fondo

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati e non quotati per settori di attività economica			
	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Assicurativo	15.707		
Bancario	5.938	46.696	
Chimico e idrocarburi	7.687	22.903	
Commercio	7.529		
Comunicazioni	77.657		
Diversi	1.300	5.187	
Elettronico	15.288	22.516	
Enti pubblici economici		10.411	
Farmaceutico	15.578		
Finanziario	7.727	71.274	1.048.145
Sovranazionali		58.755	
Tessile	1.872		
Titoli di Stato		920.558	
Trasporti		16	
Totale	156.284	1.158.315	1.048.145

II.1 STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

Si fornisce attraverso le tabelle seguenti, illustrazione della composizione del portafoglio del fondo investito in strumenti finanziari quotati.

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per Paese di residenza dell'emittente

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli di debito:				
- di Stato	344.876	227.648	259.815	88.219
- di altri enti pubblici			9.233	1.177
- di banche	36.942	8.888	866	
- di altri		140.131	22.903	14.405
Titoli di capitale:				
- con diritto di voto			140.682	14.302
- con voto limitato				
- altri				
Parti di OICR:				
- OICVM	81.878	723.988		
- FIA aperti retail				
- altri		229.604		
Totale:				
- in valore assoluto	463.696	1.330.259	433.498	118.104
- in percentuale del totale delle attività	14,890%	42,717%	13,921%	3,793%

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per mercato di quotazione

	Mercato di quotazione			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli quotati	463.696	1.046.329	731.731	103.801
Titoli in attesa di quotazione				
Totale:				
- in valore assoluto	463.696	1.046.329	731.731	103.801
- in percentuale del totale delle attività	14,890%	33,601%	23,497%	3,333%

Movimenti dell'esercizio strumenti finanziari quotati

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito	2.265.431	2.150.396
- titoli di Stato	2.077.581	1.911.031
- altri	187.850	239.365
Titoli di capitale	154.946	
Parti di OICR	118.093	551.199
Totale	2.538.470	2.701.595

Il controvalore dei movimenti dell'esercizio include operazioni sul capitale pari a Euro 39.995.226.

II.2 STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari non quotati per Paese di residenza dell'emittente

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli di debito:				
- di Stato				
- di altri enti pubblici				
- di banche				
- di altri	3.195	16		
Titoli di capitale:				
- con diritto di voto	1.300			
- con voto limitato				
- altri				
Parti di OICR:				
- FIA aperti retail	12.675			
- altri				
Totali:				
- in valore assoluto	17.170	16		
- in percentuale del totale delle attività	0,551%	0,001%		

Movimenti dell'esercizio non quotati

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito	63.746	89.035
- titoli di Stato		
- altri	63.746	89.035
Titoli di capitale		
Parti di OICR	26.742	
Totale	90.488	89.035

Il controvalore dei movimenti dell'esercizio include operazioni sul capitale pari a Euro 5.536.660.

II.3 TITOLI DI DEBITO

Ripartizione dei titoli di debito per valuta di denominazione e durata finanziaria (Duration)

Valuta	Duration in anni		
	Minore o pari a 1	Compresa tra 1 e 3,6	Maggiore di 3,6
Dollaro Canadese	72.393		
Dollaro USA	31.668	94.213	61.792
Euro	504.679	105.983	149.852
Nuovo Shekel Israeliano	102.135		
Peso Colombiano	26.366		
Rupia Indonesiana	9.233		
Totale	746.475	200.196	211.644

Elenco titoli "strutturati" detenuti in portafoglio

Alla data del Rendiconto non sono in essere posizioni in titoli strutturati.

II.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Prospetto degli strumenti finanziari derivati che danno luogo ad una posizione creditoria

Valore patrimoniale degli strumenti finanziari derivati			
	Margini	Strumenti finanziari quotati	Strumenti finanziari non quotati
Operazioni su tassi di interesse:			
- <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili	34.728		
- <i>opzioni</i> su tassi e altri contratti simili			
- <i>swap</i> e altri contratti simili			153
Operazioni su tassi di cambio:			
- <i>future</i> su valute e altri contratti simili			
- <i>opzioni</i> su tassi di cambio e altri contratti simili			
- <i>swap</i> e altri contratti simili			
Operazioni su titoli di capitale:			
- <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili	19.323		
- <i>opzioni</i> su titoli di capitale e altri contratti simili		451	
- <i>swap</i> e altri contratti simili			1.472
Altre operazioni:			
- <i>future</i>			
- <i>opzioni</i>			
- <i>swap</i>	9.164		2.867

Tipologia dei contratti	Controparte dei contratti				
	Banche italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili			34.728 153		
Operazioni su tassi di cambio: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili					
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili			19.323 451 1.472		
Altre operazioni: - <i>future</i> - opzioni - <i>swap</i>			12.031		

Tipologia dei contratti	Attività ricevute in garanzia				
	Cash (eccetto margini)	Titoli di Stato	Altri titoli di debito	Titoli di capitale	Altri
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili					
Operazioni su tassi di cambio: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili					
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili	380				
Altre operazioni: - <i>future</i> - opzioni - <i>swap</i>	340				

II.5 DEPOSITI BANCARI

Consistenze a fine esercizio

	Durata dei depositi				Totale
	Depositi a vista o rimborsabili con preavviso inferiore a 24 ore	Depositi rimborsabili con preavviso da 1 a 15 giorni	Depositi a termine con scadenza da 15 giorni a 6 mesi	Depositi a termine con scadenza da 6 a 12 mesi	
BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA SPA				25.000	25.000
Totali				25.000	25.000

Flussi dei depositi bancari registrati nell'esercizio

	Durata dei depositi				Totale
	Depositi a vista o rimborsabili con preavviso inferiore a 24 ore	Depositi rimborsabili con preavviso da 1 a 15 giorni	Depositi a termine con scadenza da 15 giorni a 6 mesi	Depositi a termine con scadenza da 6 a 12 mesi	
BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA SPA					
- versamenti				25.000	
- prelevamenti					
Totali					
- versamenti				25.000	
- prelevamenti					

II.6 PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

	Controparte dei contratti				
	Banche italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di Paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di Paesi non OCSE	Altre controparti
Contratti in essere alla fine dell'esercizio: - valore corrente delle attività acquistate a pronti: - titoli di Stato - altri titoli di debito - titoli di capitale - altre attività	626.376				
Contratti stipulati e chiusi nel corso dell'esercizio (flussi): - attività acquistate a pronti: - titoli di Stato - altri titoli di debito - titoli di capitale - altre attività	1.137.907				

II.7 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

TITOLI DATI IN PRESTITO	Controparte dei contratti				
	Banche italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di Paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di Paesi non OCSE	Altre controparti
Contratti in essere alla fine dell'esercizio: valore corrente delle attività ricevute in garanzia: - titoli - liquidità - valore corrente dei titoli prestati : - titoli di Stato - altri titoli di debito - titoli di capitale - altri			38.692 38.692 36.192 27.477 8.715		
Contratti stipulati e chiusi nel corso dell'esercizio (flussi): - valore dei titoli prestati: - titoli di Stato - altri titoli di debito - titoli di capitale - altri			900.906 822.969 74.889 3.049		

II.8 POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'

	Importo
Liquidità disponibile:	
- Liquidità disponibile in euro	9.970
- Liquidità disponibile in divise estere	4.411
Totale	14.381
Liquidità da ricevere per operazioni da regolare:	
- Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in euro	1.701
- Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in divise estere	4.558
- Liquidità da ricevere su vendite a termine in euro	664.390
- Liquidità da ricevere su vendite a termine in divise estere	80.432
- Liquidità da ricevere operazioni su divisa	
- Interessi attivi da ricevere	100
Totale	751.182
Liquidità impegnata per operazioni da regolare:	
- Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in euro	-748
- Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in divise estere	-5.430
- Liquidità impegnata per acquisti a termine in euro	-43.122
- Liquidità impegnata per acquisti a termine in divise estere	-701.701
- Liquidità impegnata per operazioni su divisa	
- Interessi passivi da pagare	-179
Totale	-751.180
Totale posizione netta di Liquidità	14.384

II.9 ALTRE ATTIVITA'

	Importo
Ratei Attivi	12.711
Rateo su titoli stato quotati	5.351
Rateo su obbligazioni quotate	3.504
Rateo su obbligazioni non quotate	202
Rateo su prestito titoli	16
Rateo interessi attivi di c/c	508
Rateo su PCT attivi	3.130
Risparmio d'imposta	
Altre	4.722
Rateo attivo commissioni di retrocessione	269
Margini garanzia REPO	2.140
Rateo plusvalenza forward da cambio	2.291
Liquidità da ricevere coupon	21
Totale	17.432

Sezione III - Le passività

III.1 FINANZIAMENTI RICEVUTI

I finanziamenti ricevuti dal Fondo sono stati erogati esclusivamente dalla Banca Depositaria (BNP Paribas SA). Di seguito si fornisce il dettaglio dei finanziamenti ricevuti.

	Importo
Finanziamenti ricevuti	685
- Finanziamenti ricevuti in euro	
- Finanziamenti ricevuti in divise estere	685
Totale	685

III.2 PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

	Controparte dei contratti				
	Banche italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di Paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di Paesi non OCSE	Altre controparti
Contratti in essere alla fine dell'esercizio: - valore corrente delle attività cedute a pronti: - titoli di Stato - altri titoli di debito - titoli di capitale - altre attività	626.376				
Contratti stipulati e chiusi nel corso dell'esercizio (flussi): - attività cedute a pronti: - titoli di Stato - altri titoli di debito - titoli di capitale - altre attività	346.393 791.515				

III.3 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di prestito titoli.

III.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Prospetto degli strumenti finanziari derivati che danno luogo ad una esposizione debitoria.

Valore patrimoniale degli strumenti finanziari derivati		
	Strumenti finanziari quotati	Strumenti finanziari non quotati
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - <i>opzioni</i> su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili		408
Operazioni su tassi di cambio: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - <i>opzioni</i> su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili		
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - <i>opzioni</i> su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili	158	662
Altre operazioni: - <i>future</i> - <i>opzioni</i> - <i>swap</i>		2.867

Tipologia dei contratti	Controparte dei contratti				
	Banche italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili			408		
Operazioni su tassi di cambio: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili					
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili			158 662		
Altre operazioni: - <i>future</i> - opzioni - <i>swap</i>				2.867	

III.5 DEBITI VERSO PARTECIPANTI

	Data estinzione debito	Importo
Rimborsi richiesti e non regolati		1.325
Rimborsi	02/01/2025	606
Rimborsi	03/01/2025	719
Proventi da distribuire		
Altri		
Totale		1.325

III.6 ALTRE PASSIVITA'

	Importo
Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	-8.664
Rateo passivo depositario	-120
Rateo passivo oneri società di revisione	-5
Rateo passivo pubblicazione quota	0
Rateo passivo spese Consob	0
Rateo passivo pubblicazione avvisi	0
Rateo passivo provvigione di gestione Classe I	-8
Rateo passivo provvigione di gestione Classe P	-8.643
Rateo attivo commissione di gestione OICR collegati Classe I	1
Rateo passivo calcolo quota	-155
Rateo attivo commissione di gestione OICR collegati Classe P	267
Rateo passivo oneri di negoziazione	0
Debiti di imposta	
Altre	-15.665
Rateo interessi passivi su c/c	-48
Rateo interessi passivi su operazioni PCT	-2.268
Rateo minusvalenza su forward da cambio	-13.348
Arrotondamenti	0
Totale	-24.329

Sezione IV – Il valore complessivo netto

Variazione del patrimonio netto			
	Anno 2024	Anno 2023	Anno 2022
Patrimonio netto a inizio periodo	2.608.492	2.818.262	3.339.346
Incrementi :			
a) sottoscrizioni:	54.216	48.472	87.302
- sottoscrizioni singole	21.128	11.605	36.802
- piani di accumulo	29.183	34.121	41.589
- <i>switch</i> in entrata	3.905	2.746	8.911
- <i>switch</i> da fusione			
b) risultato positivo della gestione	156.048	147.320	
Decrementi :			
a) rimborsi:	361.471	405.562	378.888
- riscatti	290.355	320.591	299.161
- piani di rimborso	39.918	41.766	39.676
- <i>switch</i> in uscita	31.198	43.204	40.051
b) proventi distribuiti			
c) risultato negativo della gestione			229.497
Patrimonio netto a fine periodo	2.457.285	2.608.492	2.818.262
Numero totale quote in circolazione	362.567.135,650	409.950.965,499	468.765.669,146
Numero quote detenute da investitori qualificati	425.276,215	770.885,401	773.678,569
% Quote detenute da investitori qualificati	0,117%	0,188%	0,165%
Numero quote detenute da soggetti non residenti	3.269.125,717	3.408.596,035	3.721.903,663
% Quote detenute da soggetti non residenti	0,902%	0,831%	0,794%

Sezione V – Altri dati patrimoniali

PROSPETTI DEGLI IMPEGNI ASSUNTI DAL FONDO

	Ammontare dell'impegno	
	Valore Assoluto	% del Valore Complessivo Netto
Operazioni su tassi di interesse:		
- <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili	1.619.277	65,897%
- opzioni su tassi e altri contratti simili		
- <i>swap</i> e altri contratti simili		
Operazioni su tassi di cambio:		
- <i>future</i> su valute e altri contratti simili		
- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
- <i>swap</i> e altri contratti simili		
Operazioni su titoli di capitale:		
- <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili	521.896	21,239%
- opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili	14.967	0,609%
- <i>swap</i> e altri contratti simili	5.913	0,241%
Altre operazioni:		
- <i>future</i> e contratti simili		
- opzioni e contratti simili		
- <i>swap</i> e contratti simili	95.063	3,869%

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' NEI CONFRONTI DEL GRUPPO

	ATTIVITA'	% SU ATTIVITA'	PASSIVITA'	% SU PASSIVITA'
a) Strumenti finanziari detenuti:				
SIDERA INCOME PLUS BEC	75.118	2,412%		
ARCA BD PAESI EMERG VAL LO-I	62.108	1,994%		
SIDERA EURO ESG CREDIT BEC	49.183	1,579%		
ARCA ECONOMIA REALE EQ IT-IA	19.770	0,635%		
SIDERA DIGITAL WORLDS BEC	3.093	0,099%		
ARCA SPACE CAPITAL A1	2.784	0,089%		
	ATTIVITA'		PASSIVITA'	
b) Strumenti finanziari derivati:				
- Opzioni acquistate				
- Opzioni vendute				
			Importo	
c) Depositi bancari				
			Importo	
d) Altre attività				
- Liquidità disponibile su conti correnti				
- Ratei attivi liquidità				
			Importo	
e) Finanziamenti ricevuti				
			Importo	
f) Altre passività				
- Debiti Commissioni Depositario				
- Ratei passivi di Liquidità				
- Commissioni RTO				
			Importo	
g) Garanzia per margini iniziali su futures:				
- cash				
- titoli				

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' DEL FONDO PER DIVISA

	ATTIVITÀ				PASSIVITA'		
	Strumenti finanziari	Depositi bancari	Altre attività	TOTALE	Finanziamenti ricevuti	Altre passività	TOTALE
Euro	1.079.168	25.000	1.275.758	2.379.925		655.122	655.122
Dollaro USA	1.139.974		-394.615	745.359	685	1.003	1.687
Dollaro Canadese	72.393		-78.059	-5.665			
Franco Svizzero			-1.026	-1.026			
Sterlina Inglese	1.347		-904	443			
Nuovo Shekel Israeliano	102.135		-99.530	2.606			
Yen Giapponese	285		-2.654	-2.369			
Dollaro Australiano			-1.332	-1.332			
Peso Colombiano	26.366		-27.647	-1.280			
Rupia Indonesiana	9.233		-9.664	-431			
Corona Danese			-2.135	-2.135			
Totale	2.430.902	25.000	658.193	3.114.095	685	656.125	656.809

Parte C – Il risultato economico dell'esercizio

Sezione I – Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

I.1 RISULTATO DELLE OPERAZIONI SU STRUMENTI FINANZIARI

Di seguito si fornisce il dettaglio delle componenti del risultato delle operazioni su strumenti finanziari (voci A2, A3, B2, B3), evidenziandone la componente dovuta ai cambi (gli importi di segno negativo si riferiscono rispettivamente a perdite o minusvalenze).

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/perdita da realizzi	di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plus/minusvalenze	di cui: per variazioni dei tassi di cambio
A. Strumenti finanziari quotati				
1. Titoli di debito	8.055	-1.368	35.235	14.222
2. Titoli di capitale			38	-22
3. Parti di OICR	14.512	3.498	75.395	44.117
- OICVM	14.512	3.498	75.395	44.117
- FIA				
B. Strumenti finanziari non quotati				
1. Titoli di debito	1.269		1	1
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR			-120	1

I.2 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Di seguito si fornisce il dettaglio delle componenti del risultato delle operazioni su strumenti finanziari (voci A4, B4, C1, C2), evidenziandone la componente dovuta ai cambi (gli importi di segno negativo si riferiscono rispettivamente a perdite o minusvalenze).

Risultato degli strumenti finanziari derivati				
	Con finalità di copertura (sottovoci A4 e B4)		Senza finalità di copertura (sottovoci C1 e C2)	
	Risultati realizzati	Risultati non realizzati	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni su tassi di interesse:				
- <i>future</i> su titoli di debito, tassi ed altri contratti simili	18.142		-58.199	
- opzioni su tassi e altri contratti simili				
- <i>swap</i> e altri contratti simili			384	456
Operazioni su titoli di capitale:				
- <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili	-2.038		62.995	
- opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili	-1.049	76	826	186
- <i>swap</i> e altri contratti simili			18	5.656
Altre operazioni:				
- <i>future</i>				
- opzioni	457		-948	
- <i>swap</i>			-5.685	4.786

Sezione II - Depositi bancari

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di depositi bancari.

Sezione III – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

Operazioni	Proventi	Oneri	Commissioni
Pronti contro termine e operazioni assimilate:			
- su titoli di Stato	3.009	-2.747	
- su altri titoli di debito	16.763	-15.302	
- su titoli di capitale			
- su altre attività			
Prestito di titoli:			
- su titoli di Stato	55		
- su altri titoli di debito	5		
- su titoli di capitale			
- su altre attività	0		

RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI (VOCE E DELLA SEZIONE REDDITUALE)

Risultato della gestione cambi		
OPERAZIONI DI COPERTURA	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni a termine	-17.890	-13.024
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio:		
- <i>future</i> su valute e altri contratti simili		
- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
- <i>swap</i> e altri contratti simili		
OPERAZIONI NON DI COPERTURA		
Operazioni a termine	-4.910	1.966
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio non aventi finalità di copertura:		
- <i>future</i> su valute e altri contratti simili		
- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
- <i>swap</i> e altri contratti simili		
LIQUIDITA'	1.058	1.544

INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI

Di seguito si fornisce il dettaglio degli oneri finanziari su finanziamenti ricevuti.

	Importo
Interessi passivi per scoperti	
- c/c denominato in Euro	-270
- c/c denominato in divise estere	
Totale	-270

ALTRI ONERI FINANZIARI

	Importo
Altri oneri finanziari	-101
Totale	-101

Sezione IV – Oneri di gestione

IV.1 COSTI SOSTENUTI NEL PERIODO

ONERI DI GESTIONE	Classe	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
		Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
1) Provvigioni di gestione	I	27	0,463%						
1) Provvigioni di gestione	P	30.119	1,209%			14.109	0,566%		
provvigioni di base	I	27	0,463%						
provvigioni di base	P	30.119	1,209%			14.109	0,566%		
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	I	2	0,034%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	P	662	0,027%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	I	25	0,429%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	P	10.863	0,436%						
4) Compenso del depositario	I	1	0,017%						
4) Compenso del depositario	P	500	0,020%						
5) Spese di revisione del fondo	I								
5) Spese di revisione del fondo	P	8							
6) Spese legali e giudiziarie	I								
6) Spese legali e giudiziarie	P								
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	I								
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	P	105	0,004%						
8) Altri oneri gravanti sul fondo	I								
8) Altri oneri gravanti sul fondo	P	7							
contributo vigilanza Consob	I								
contributo vigilanza Consob	P	2							
oneri bancari	I								
oneri bancari	P								
oneri fiscali doppia imposizione	I								
oneri fiscali doppia imposizione	P								
altre	I								
altre	P	5							
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)	I								
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)	P								
COSTI RICORRENTI TOTALI	I	55	0,944%						
COSTI RICORRENTI TOTALI	P	42.264	1,697%			14.109	0,566%		
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)	I								
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)	P								
11) Oneri di negoziazione di strumenti finanziari di cui:		459		0,008%					
di cui: - su titoli azionari									
- su titoli di debito		8		0,000%					
- su derivati		401		0,001%					
- altri		50		0,007%					
12) Oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo		270			4,475%				
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	I								
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	P								
TOTALE SPESE		43.048	1,724%			14.109	0,565%		

(*) Calcolato come media del periodo

IV.2 COMMISSIONE DI PERFORMANCE (GIÀ PROVVIGIONE DI INCENTIVO)

La Commissione di performance è pari al 20% del minor valore maturato tra:

- L'incremento percentuale del valore della quota del Fondo rispetto all'High-on-High (HOH) i.e. al valore registrato dalla quota nell'ultima data di cristallizzazione della commissione di performance
- La differenza (extra rendimento) tra il rendimento del Fondo e il rendimento del parametro di riferimento, al netto degli extra-rendimenti negativi dall'ultima data di cristallizzazione.

Il modello considera il calcolo su un periodo di un giorno.

La commissione di performance viene calcolata sul minore ammontare tra il valore complessivo netto medio del Fondo nell'anno considerato ed il valore complessivo netto del Fondo disponibile nell'ultimo giorno del medesimo periodo.

La commissione si applica solo se si verificano le due condizioni congiunte

- il rendimento del Fondo risulti superiore al massimo tra zero e il rendimento del parametro di riferimento al netto degli extra rendimenti negativi pregressi;
- il valore della quota del Fondo risulti superiore al valore HoH.

La commissione viene prelevata con cadenza mensile

Ai fini del calcolo della Commissione di performance:

- il valore della quota, sterilizzato degli eventuali proventi distribuiti, è al netto di tutti i costi ad eccezione della Commissione di performance stessa fino al 31 marzo al netto di tutti i costi successivamente;

Alla data del Rendiconto non risulta essere maturata la commissione d'incentivo.

IV.3 REMUNERAZIONI

Nella presente sezione si riportano le informazioni in materia di politiche di remunerazione e incentivazione. Le politiche di remunerazione e incentivazione sono state predisposte sulla base della Policy di Remunerazione approvata dall'Assemblea dei Soci di ARCA Fondi SGR, nel rispetto delle disposizioni europee e nazionali che regolamentano il settore del risparmio gestito. Si elencano di seguito le informazioni sulle remunerazioni della SGR, come da dati contabili e gestionali relativi agli oneri del personale:

1. Remunerazione totale 15.583.035,10, suddivisa nella componente fissa 9.780.223,80 e variabile 5.802.811,30, corrisposta nell'esercizio dal gestore a 115 beneficiari come numero di dipendenti al 31/12/2024.
2. La retribuzione complessiva lorda del personale direttamente coinvolto, in via non esclusiva, nella gestione del fondo di investimento aperto Arca Equilibrio è risultata pari a 1.263.331,52 di euro, di cui 740.522,69 di euro riconducibili alla componente fissa e 522.808,82 di euro alla componente variabile.
3. Remunerazione totale 8.116.971,98 di euro, corrisposta nell'esercizio dal gestore al personale più rilevante (coerentemente con la policy di remunerazione) e ripartito come segue: Membri del Consiglio di Amministrazione (incluso l'Amministratore Delegato) 278.519,34 di euro, Soggetti appartenenti all'alta dirigenza, responsabili delle principali linee di business che riportano direttamente al vertice aziendale e soggetti che individualmente o collettivamente assumono rischi in modo significativo per la SGR 7.284.688,08 di euro, Responsabili delle Funzioni di Controllo 553.764,56 di euro.
4. La proporzione della remunerazione complessiva lorda del personale attribuita al Fondo è stata determinata sulla base della contabilità industriale della SGR ed è pari allo 4,62%, cui corrisponde un numero medio di beneficiari a livello FTE per il gruppo dei fondi a cedola pari a 0,66 FTE.

I costi fissi includono:

- o Ral puntuale;
- o TFR;
- o Fondo pensione contributo azienda;
- o Polizze assicurative, Long Term care;
- o Buoni pasto;
- o Valore auto;
- o Flexible benefit.

I costi variabili includono:

- o VAP e bonus straordinario.

Sezione V – Altri ricavi ed oneri

	Importo
Interessi attivi su disponibilità liquide	1.703
Interessi su disponibilità liquide c/c	1.703
Altri ricavi	4.329
Commissioni di retrocessione	1.117
Interessi attivi da claim	6
Sopravvenienze attive	470
Proventi conti derivati	2.377
Altri ricavi diversi	0
Penali positive CSDR	5
Interessi attivi conto collateral	337
Interessi equalizzatore	18
Arrotondamenti	0
Altri oneri	-47
Sopravvenienze passive	-4
Commissioni deposito cash	-7
Oneri conti derivati	-36
Altri oneri diversi	0
Totale	5.985

L'importo non rilevante trova evidenza nella sezione Reddittuale alla voce I.

Sezione VI – Imposte

A fine esercizio il Fondo non aveva imposte a suo carico.

Parte D – Altre informazioni**Attività di copertura del rischio di portafoglio**

Di seguito vengono riepilogate le operazioni per la copertura del rischio di portafoglio che hanno avuto efficacia nell'anno 2024, suddivise per tipologia, nonché le operazioni a termine ancora in essere al 30 dicembre 2024.

Operazioni di copertura del rischio di portafoglio alla chiusura del periodo

Tipo operazione	Strumento	Posizione	Divisa	Quantità
Futures su titoli di debito	US 10YR NOTE FUT (CBT) 20/03/2025	A	USD	8.799
Futures su indici	DAX INDEX - FUTURE 21/03/2025	A	EUR	54
Opzioni su indici	PUT S&P 500 INDEX - SPX 21/02/2025 5700	A	USD	84
Futures su titoli di debito	EURO-BUND FUTURE 06/03/2025	A	EUR	1.781
Futures su titoli di debito	EURO-BTP FUTURE 06/03/2025	A	EUR	2.089
Futures su titoli di capitale	INTESA SANPAOLO 19/12/2025	A	EUR	10.000
Futures su indici	STOXX BANKS DVP 18/12/2026	A	EUR	5.666
Futures su indici	S&P 500 E-MINI FUTURE 21/03/2025	A	USD	930
Futures su indici	EURO STOXX 50 - FUTURE 21/03/2025	A	EUR	1.020
Futures su indici	MSCI EMERGING MARKETS INDEX 21/03/2025	A	USD	2.359
Futures su indici	FTSE 100 INDEX 21/03/2025	A	GBP	286

Operazioni di copertura del rischio di cambio che hanno avuto efficacia nell'esercizio

Tipo operazione	Posizione	Divisa	Ammontare operazioni	Numero operazioni
Compravendita a termine	V	USD	1.812.337.156	34
Compravendita a termine	V	GBP	6.750.000	5
Compravendita a termine	V	CHF	2.970.000	3
Compravendita a termine	V	CAD	577.360.000	12

Compravendita a termine	V	DKK	47.700.000	3
Compravendita a termine	V	JPY	38.995.200.000	9
Compravendita a termine	V	AUD	6.450.000	3
Compravendita a termine	V	ILS	541.000.000	4

Operazioni in essere per la copertura del rischio di cambio alla chiusura del periodo

Tipo operazione	Posizione	Divisa	Ammontare operazioni	Numero operazioni
Compravendita a termine	V	USD	476.362.356	7
Compravendita a termine	V	GBP	1.350.000	1
Compravendita a termine	V	CHF	990.000	1
Compravendita a termine	V	AUD	2.150.000	1
Compravendita a termine	V	CAD	155.120.000	3
Compravendita a termine	V	JPY	950.000.000	1
Compravendita a termine	V	ILS	400.000.000	2
Compravendita a termine	V	DKK	15.900.000	1

Attività di negoziazione in strumenti finanziari

Le negoziazioni sono state poste in essere per il tramite di istituti di credito italiani ed esteri e di primari intermediari italiani ed esteri.

La SGR percepisce dai negoziatori prestazioni non monetarie, sotto forma di ricerca in materia di investimenti; tale ricerca è da considerarsi complementare e non sostitutiva delle analisi elaborate internamente.

La ricerca è utilizzata nella prestazione del servizio nell'interesse dei partecipanti agli OICR non ostacolando l'adempimento dell'obbligo di servire al meglio i loro interessi.

Gli oneri sostenuti per operazioni di negoziazione si riferiscono a quelli esplicitati dalle controparti. Laddove tali oneri siano ricompresi nel prezzo delle transazioni, gli stessi non sono evidenziabili separatamente.

Il Fondo non ha effettuato investimenti differenti da quelli previsti nella politica di investimento.

Controparte	Banche Italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Soggetti appartenenti al gruppo					
Soggetti non appartenenti al gruppo			459		

Conflitto di interesse

Nel corso dell'esercizio si sono rilevate posizioni in potenziale conflitto di interesse, nel rispetto delle misure di gestione adottate dalla SGR, riconducibili ad investimenti in OICR collegati.

Turnover

Il tasso di movimentazione del portafoglio del Fondo è espresso come rapporto percentuale tra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, al netto delle sottoscrizioni e rimborsi delle quote del Fondo, e il patrimonio netto medio del Fondo nel corso dell'anno. Il tasso di movimentazione del portafoglio ha solitamente valori positivi; eventuali valori negativi sono riconducibili a sottoscrizione e rimborsi di quote d'importo superiore a quello delle compravendite di strumenti finanziari. Il valore non è significativo per fondi che hanno appena terminato il collocamento.

Turnover	
- Acquisti	2.628.958
- Vendite	2.790.630
Totale compravendite	5.419.588
- Sottoscrizioni	54.216
- Rimborsi	361.471
Totale raccolta	415.687
Totale	5.003.901
Patrimonio medio	2.496.911
Turnover portafoglio	200,404%

Informazioni sugli strumenti derivati Over the Counter (OTC)

Garanzie ricevute

A fine esercizio il Fondo ha ricevuto garanzie in cash legate all'operatività in strumenti finanziari derivati OTC.

TRASPARENZA DELLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLO (SFT) E TOTAL RETURN SWAP ED EVENTUALE RIUTILIZZO

Ai sensi di quanto previsto dal Regolamento UE 2015/2365 (Regolamento SFT) sulla trasparenza delle operazioni di finanziamento tramite titoli e delle operazioni in total return swap, si illustrano nei seguenti paragrafi, le informazioni relative a tali operazioni in essere alla fine del periodo. Le informazioni sono riportate secondo quanto previsto dall'art. 13 comma 1 lett.a e includono i dati di cui alla sezione A dell'allegato del citato Regolamento UE.

Sezione I – Dati globali

I.1 Operazioni di Concessione in Prestito Titoli o Mercì

Con riferimento alle operazioni di concessione in prestito titoli, sono di seguito fornite le informazioni sulle posizioni in essere alla fine del periodo:

	TITOLI DATI IN PRESTITO	
	Importo	In % delle attività prestabili (*)
Valore corrente dei contratti in essere al 30/12/2024:	36.192	1,532%
TOTALE	36.192	1,532%

*La cassa e i valori assimilati sono esclusi dal calcolo delle attività prestabili.

I.2 Attività impegnata nelle operazioni di *finanziamento tramite titoli* e in *total return swap*

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap, sono di seguito fornite le informazioni relative alle attività impegnate ripartite per ciascun tipo di contratto in essere alla fine del periodo:

	ATTIVITA' IMPEGNATE	
	Importo	In % sul patrimonio netto
Valore corrente dei contratti in essere al 30/12/2024:		
Prestito titoli e merci (*)		
- Titoli dati in prestito	36.192	1,473%
- Titoli ricevuti in prestito		
Pronti contro termine (**)		
- Pronti contro termine attivi	626.376	25,491%
- Pronti contro termine passivi	626.376	25,491%
Acquisto con patto di rivendita (**)		
- Acquisto con patto di rivendita		
- Vendita con patto di riacquisto		
Total return swap (***)		
- total return receiver	2.134	0,087%
- total return payer		

- (*) valore dei beni oggetto di prestito

- (**) valore dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti

- (***) valore dell'impegno

Sezione 2 – Dati relativi alla concentrazione

II.1 Emittenti delle garanzie reali ricevute nell'ambito delle operazioni di *finanziamento tramite titoli* e in *total return swap*: i dieci maggiori emittenti

Con riferimento alle garanzie reali in titoli o merci ricevute nell'ambito di tutte le operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap, sono di seguito fornite le informazioni relative all'identità dei primi dieci emittenti, in ordine decrescente di controvalore delle garanzie reali complessivamente ricevute, dei contratti in essere alla fine del periodo

	TITOLI RICEVUTI IN GARANZIA: PRIMI DIECI EMITTENTI	
	Importo	
Valore corrente dei contratti in essere al 30/12/2024:		
- BARCLAYS BANK PLC		127.948
- ELIDEII		89.757
- MEDIOBANCA INTL LUX SA		60.101
- VEON HOLDINGS BV		48.514
- REPUBLIC OF TURKIYE		32.484
- OEG FINANCE PLC		21.044
- METRO BANK HOLDINGS PLC		19.706
- FRANCE (GOVT OF)		18.609
- QUATRIM		17.520
- EESTI ENERGIA AS		17.223

II.2 Controparti delle operazioni di finanziamento tramite titoli e in Total Return Swap: le prime dieci controparti

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap, sono di seguito fornite le informazioni relative alle prime dieci controparti, qualora presenti, in ordine decrescente considerate le operazioni sia di investimento sia di finanziamento, ripartite per ciascun tipo di contratto in essere alla fine del periodo

PRIME DIECI CONTROPARTI			
Valore corrente dei contratti in essere al 30/12/2024:	Importo	Valore corrente dei contratti in essere al 30/12/2024:	Importo
Prestito titoli e merci (*)		Pronti contro termine (**)	
- BARCLAYS BANK PLC	16.766	- BNP PARIBAS SA, MILANO	626.376
- MORGAN STANLEY & CO	8.186		
- HSBC BANK PLC	4.386		
- DEUTSCHE BANK AG	2.361		
- BNP PARIBAS	1.808		
- JEFFERIES INTERNATIONAL LIMITED	1.510		
- JP MORGAN SECURITIES PLC	727		
- NOMURA INTERNATIONAL PLC	449		
Acquisto con patto di rivendita (**)		Total return swap (***)	
		- BARCLAYS CAPITAL LONDON	1.120
		- GOLDMAN SACHS INTERNATIONAL LONDON	454
		- MERRIL LYNCH INT.LONDON	487
		- BNP PARIBAS LONDON BRANCH	74

- (*) valore dei beni oggetto di prestito

- (**) valore corrente dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti

- (***) valore dell'impegno

Sezione 3 – Dati aggregati per ciascun tipo di SFT e total return swap

III.1 Tipo e qualità delle garanzie reali

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap, sono di seguito fornite le informazioni relative al valore corrente delle garanzie reali ricevute o concesse, ripartite in funzione della tipologia e della qualità della garanzia per ciascun tipo di contratto in essere alla fine del periodo:

TIPO E QUALITA' DELLE GARANZIE REALI	Prestito titoli		Pronti contro termine		Acquisto con patto di rivendita		Total return swap	
	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse
	In % sul totale							
Valore corrente dei contratti in essere al 30/12/2024:								
Titoli di Stato								
- Fino a Investment grade	25,035%		9,697%	99,614%				
- Minore di Investment grade								
- Senza rating	0,251%							
Altri titoli di debito								
- Fino a Investment grade	74,070%		76,167%					
- Minore di Investment grade								
- Senza rating	0,193%							
Titoli di capitale	0,451%							
Altri strumenti finanziari			14,135%					
Liquidità				0,386%				
TOTALE	100,000%		100,000%	100,000%				

III.2 Scadenza delle garanzie reali

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap, sono di seguito fornite le informazioni relative al valore corrente delle garanzie reali ricevute o concesse, ripartite in funzione della scadenza della garanzia per ciascun tipo di contratto in essere alla fine del periodo:

SCADENZA DELLE GARANZIE REALI	Prestito titoli		Pronti contro termine		Acquisto con patto di rivendita		Total return swap	
	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse
	In % sul totale							
Valore corrente dei contratti in essere al 30/12/2024:								
- meno di un giorno (*)					0,386%			
- da un giorno a una settimana								
- da una settimana a un mese	0,101%							
- da uno a tre mesi	0,612%		3,124%					
- da tre mesi ad un anno	1,939%		21,206%	72,568%				
- oltre un anno	96,898%		75,670%	27,045%				
- scadenza aperta	0,451%							
TOTALE	100,000%		100,000%	100,000%				

(*) Comprensivo del valore della liquidità

III.3 Valuta delle garanzie reali

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap, sono di seguito fornite le informazioni relative alla valuta delle garanzie reali ricevute o concesse per ciascun tipo di contratto in essere alla fine del periodo:

VALUTA DELLE GARANZIE REALI	Prestito titoli		Pronti contro termine		Acquisto con patto di rivendita		Total return swap	
	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse
	In % sul totale							
Valore corrente dei contratti in essere al 30/12/2024:								
- AUD	2,193%							
- CAD	0,016%							
- CHF	5,491%							
- DKK	0,021%							
- EUR	24,519%		65,522%	100,000%				
- GBP	18,036%		14,336%					
- ITL	0,000%							
- NOK	7,181%							
- SEK	3,997%							
- TRY	0,014%							
- USD	38,508%		20,142%					
- ZAR	0,023%							
TOTALE	100,000%		100,000%	100,000%				

III.4 Scadenza delle operazioni

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap, sono di seguito fornite le informazioni relative al valore delle operazioni, ripartite in funzione della scadenza per ciascun tipo di contratto in essere alla fine del periodo

SCADENZA DELLE OPERAZIONI	Meno di un giorno	Da un giorno ad una settimana	Da una settimana ad un mese	Da uno a tre mesi	Da tre mesi ad un anno	Oltre un anno	Operazioni aperte	TOTALE
	In % sul totale							
Valore corrente dei contratti in essere al 30/12/2024:								
Prestito titoli e merci (*)							100,000%	100,000%
- Titoli dati in prestito								
- Titoli ricevuti in prestito								
Pronti contro termine (**)			11,112%	27,308%	61,580%			100,000%
- Pronti contro termine attivi			11,112%	27,308%	61,580%			100,000%
- Pronti contro termine passivi								
Acquisto con patto di rivendita (**)								
- Acquisto con patto di rivendita								
- Vendita con patto di riacquisto								
Total return swap (***)					100,000%			100,000%
- total return receiver					100,000%			100,000%
- total return payer								

- (*) valore dei beni oggetto di prestito

- (**) valore corrente dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti

- (***) valore dell'impegno

III.5 Paese di origine delle controparti delle operazioni

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap, sono di seguito fornite le informazioni relative al valore delle operazioni sia di investimento sia di finanziamento, ripartite in funzione del paese della controparte per ciascun tipo di contratto in essere alla fine del periodo:

PAESE DELLE CONTROPARTI	Prestito titoli (*)	Pronti contro termine (**)	Acquisto con patto di rivendita (**)	Total return swap (***)
	In % sul totale			
Valore corrente dei contratti in essere al 30/12/2024:				
- Francia	4,996%			
- Germania	6,525%			
- Italia		100,000%		
- Regno Unito	88,480%			100,000%
TOTALE	100,000%	100,000%		100,000%

- (*) valore dei beni oggetto di prestito

- (**) valore corrente dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti

- (***) valore dell'impegno

III.6 Regolamento e compensazione delle operazioni

Con riferimento a ciascuna operazione di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative al valore delle operazioni, ripartite in funzione della modalità di regolamento e compensazione.

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

REGOLAMENTO E COMPENSAZIONE	Prestito titoli (*)	Pronti contro termine (**)	Acquisto con patto di rivendita (**)	Total return swap (***)
	In % sul totale			
Valore corrente dei contratti in essere al 30/12/2024:				
- Bilaterale	4,996%	100,000%		100,000%
- Trilaterale	95,004%			
- Controparte centrale				
- Altro				
TOTALE	100,000%	100,000%		100,000%

- (*) valore dei beni oggetto di prestito

- (**) valore corrente dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti

- (***) valore dell'impegno

Sezione 4 – Dati sul riutilizzo delle garanzie reali

IV.1 – Dati sul riutilizzo delle garanzie reali

Modalità di custodia delle garanzie reali ricevute

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap, si informa che il 100% delle garanzie reali ricevute, in essere alla fine del periodo, sono custodite presso BNP PARIBAS SA.

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap, il Fondo non ha riutilizzato le eventuali garanzie reali ricevute.

Sezione 5 – Custodia delle garanzie reali

V.1 – Custodia delle garanzie reali ricevute

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative alle garanzie reali ricevute, ripartite per depositario.

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

Si indica in calce il numero di depositari complessivo.

CUSTODIA DELLE GARANZIE REALI RICEVUTE	In % sul totale
Valore corrente dei contratti in essere al 30/12/2024:	
- BNP PARIBAS SA, MILANO	100,000%
TOTALE	100,000%
Numero di depositari complessivo	1

V.2 – Custodia delle garanzie reali concesse

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap, si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative alle garanzie reali concesse, ripartite per modalità di custodia.

Le informazioni da riportare e la loro quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

CUSTODIA DELLE GARANZIE REALI CONCESSE	In % sul totale
Valore corrente dei contratti in essere al 30/12/2024:	
- Conti separati	100,000%
- Conti collettivi	
- Altri conti	
TOTALE	100,000%

Sezione 6 – Dati sulla ripartizione dei rendimenti derivanti dalle operazioni di finanziamento tramite titoli e di total return swap

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap, sono di seguito fornite le informazioni relative ai proventi imputati al Fondo, ai costi da rimborsare e alle commissioni dovute al gestore o terzi, ripartite per ciascun tipo di contratto stipulato e chiuso nel corso del periodo di riferimento del presente documento:

	OICR		Proventi del Gestore	Proventi di Altre parti	Totale Proventi (e)=(a)+(c)+(d)	OICR	
	Proventi	Oneri				Proventi	Oneri
	(a)	(b)				(a)/(e)	(b)/(e)
Importo						In % del Totale Proventi	
Prestito titoli							
- titoli dati in prestito	61			15	76	80,000%	
- titoli ricevuti in prestito							
Pronti contro termine							
- pronti contro termine attivi	19.772				19.772	100,000%	
- pronti contro termine passivi		-18.049					
Acquisto con patto di rivendita							
- acquisto con patto di rivendita							
- vendita con patto di riacquisto							
Total return swap							
- total return receiver	4.555	-332			4.555	100,000%	7,282%
- total return payer	1.450				1.450	100,000%	

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 19-BIS DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39
E DELL'ART. 9 DEL D.LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58**

**Ai partecipanti al
Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto
Arca Equilibrio**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DELLA RELAZIONE DI GESTIONE

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto Arca Equilibrio (il "Fondo"), costituita dalla situazione patrimoniale al 30 dicembre 2024, dalla sezione reddituale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 30 dicembre 2024 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (di seguito anche il "Provvedimento") che ne disciplina i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e alla società Arca Fondi SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la relazione di gestione

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione di gestione del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come una entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione di gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione di gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D. Lgs. 39/10

Gli Amministratori di Arca Fondi SGR S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione degli Amministratori del Fondo al 30 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con la relazione di gestione del Fondo e la sua conformità al Provvedimento.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli Amministratori con la relazione di gestione del Fondo;
- esprimere un giudizio sulla conformità al Provvedimento della relazione degli Amministratori;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione degli Amministratori.

A nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è coerente con la relazione di gestione del Fondo al 30 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è redatta in conformità al Provvedimento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Savino Capurso
Socio

Milano, 16 aprile 2025

